

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021-2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "M. G. CUTULI"
CROTONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
11/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9826 del
05/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/11/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Apprezzabile, nel complesso, la collaborazione, l'interesse e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Pochi gli alunni frequentanti l'istituto che non siano di cittadinanza italiana.

VINCOLI

La Scuola accoglie ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali ed economici di diversa estrazione, il cui livello generale può essere considerato medio.

I ragazzi del quartiere non usufruiscono di strutture ricreative/organizzative di aggregazione culturale e sociale per trascorrere il tempo libero e socializzare. L'unica struttura rimane la Parrocchia che accoglie tutti i giovani, in particolare quelli a rischio con famiglie disagiate alle spalle, coinvolgendoli in diverse attività.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "M.G. Cutuli è ubicato nel quartiere "Tufolo/Bernabò" ad altissima densità abitativa; situato a Sud-Ovest del centro cittadino e lambito in parte dal fiume Esaro. La zona è collegata al centro da un'unica grande arteria stradale. Nella zona non esistono attività produttive (industriali o artigianali), mentre con l'espansione dell'edilizia privata ha trovato grande sviluppo l'attività commerciale. Il quartiere è attualmente ben servito dai mezzi di trasporto urbano (Autolinee "F.lli Romano"). Sono presenti varie agenzie formative e non, alcune rappresentano una vera opportunità per l'istituzione scolastica: ATP; la Parrocchia San Paolo con annesso oratorio, varie strutture sportive: campi da calcio, palestre, Palazzetto dello Sport PalaKrò, Coop. "Noemi".

VINCOLI

La viabilità è al momento non del tutto adeguata, a causa dell'unica arteria e della mancanza di altri assi viari verso il centro cittadino; ciò provoca notevole disagio, con particolare evidenza nel periodo scolastico, nelle ore di punta e nella stagione invernale a causa del mal tempo. Il territorio preso in esame non si avvale di molti servizi sociali o presenze culturali come: musei, biblioteche, teatri, centri studi; il Servizio Sanitario andrebbe potenziato con strutture di Pronto Soccorso e Guardia Medica per soddisfare almeno le richieste urgenti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dal punto di vista strutturale e della sicurezza, gli edifici dell'istituto sono a norma e di facile raggiungibilità; essi sono ubicati in una zona del territorio non a rischio frane e alluvioni, a seguito della messa in sicurezza del fiume Esaro. Le dotazioni presenti nell'istituto sono funzionali agli scopi previsti, la scuola dispone della fibra

ottica. L'Istituto è dotato di un campetto e due palestre spaziose, luminose, con attrezzature che ogni anno sono incrementate grazie ai progetti sportivi.

VINCOLI

La scuola dell'infanzia non possiede connessione propria, ma usufruisce della fibra ottica della scuola sec. di 1° grado per mezzo di un ponte radio. Seppur spaziosa e luminosa, la palestra della sc. sec. di 1° grado presenta un soffitto non ad altezza regolamentare per il campo di pallavolo o basket.

Risorse Professionali

OPPORTUNITÀ

DOCENTI IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO N° 114, COSÌ DISTRIBUITI:

- **N° 12 INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA, POSTO COMUNE**
- **N° 02 INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA, SOSTEGNO**
- **N° 01 INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA, RELIGIONE**
- **N° 01 INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA, POSTO COVID**
- **N° 34 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA, POSTO COMUNE**
- **N° 12 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA, SOSTEGNO**

- N° 01 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA, RELIGIONE
- N° 02 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA, POSTO COVID
- N° 31 INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, POSTO NORMALE
- N° 04 INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, SOSTEGNO
- N° 01 INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, RELIGIONE
- N° 04 INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, STRUMENTO MUSICALE
- N° 02 INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, EDUCAZIONE FISICA
- N° 05 INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, POSTO COVID

Del personale docente in servizio presso l'istituto l'80% è a tempo indeterminato, di cui una minima parte (5-6 docenti) in servizio da un anno. Solo l'11% è a tempo determinato con incarico annuale. I docenti in servizio hanno un'età media di 50 anni. I docenti di sostegno hanno un'età media di 45 anni sia alla scuola primaria che alla sec. di 1° grado. Quasi tutti i docenti sono in servizio stabile da più di tre anni. Le competenze possedute sono adeguate al ruolo docente, anche se nella fattispecie i docenti di sostegno non posseggono tutti il titolo specifico. I corsi di aggiornamento seguiti sono stati prettamente sulla valutazione, sicurezza, tecnologia digitale.

VINCOLI

Non tutti i docenti possiedono competenze informatiche avanzate e certificazioni

linguistiche. Non tutti i docenti sono disposti a frequentare corsi di formazione/aggiornamento fuori sede.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "M. G. CUTULI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC81000G
Indirizzo	VIA BOCCIONI, 1 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	0962961635
Email	KRIC81000G@istruzione.it
Pec	kric81000g@pec.istruzione.it

❖ SC.MAT."ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81001C
Indirizzo	VIA BOCCIONI N. 3 CROTONE 88900 CROTONE

❖ SC.ELEM. "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81001N
Indirizzo	VIA BOCCIONI CROTONE 88900 CROTONE

Numero Classi	21
Totale Alunni	402

❖ CORRADO ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81001L
Indirizzo	VIA BOCCIONI 1 CROTONE 88900 CROTONE
Numero Classi	18
Totale Alunni	340

Approfondimento

SI ALLEGA ATTO DI INDIRIZZO DEL DS, FINALIZZATO A DEFINIRE LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA QUALIFICATA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021, COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL RAV -PDM-PTOF.

In questo anno scolastico, assumono particolare rilievo due aspetti, normativamente previsti: 1. il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa, COME DA Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI); 2. il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

A causa del periodo emergenziale in atto e nel rispetto delle regole di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si è provveduto a promuovere interventi che agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza: • distanziamento interpersonale • igienizzazione delle mani • pulizia ed areazione dei locali Sulla base di questi principi il Collegio docenti ha predisposto la revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità inserendo il PROTOCOLLO DI SICUREZZA INTERNO – COVID. All'interno dell'istituto è istituito un tavolo tecnico, formato dal medico competente, RSPP, RLS, Collaboratori del DS, Referenti Covid-19 nonché dalla sottoscritta con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie.

ALLEGATI:

atto di indirizzo 2021.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Classe Digitale sc. sec. di 1° grado	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
	laboratorio polifunzionale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO	
	SPORTELLO DISLESSIA	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La pandemia da Covid-19 ha fatto riemergere, in vista della riapertura delle scuole, le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici. Seguendo le direttive, stabilite dal protocollo del Comitato Tecnico Scientifico che recita: "Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento", le amministrazioni comunali, nel corso del precedente anno, hanno lavorato per garantire il rientro degli studenti, dopo il periodo di lockdown, adeguando ed adattando gli spazi e le aule didattiche. In particolare sono stati necessari piccoli interventi di edilizia e una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici. Nelle aule di quasi tutti i plessi è stata eliminata quindi la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) poiché riducevano la capienza ma anche per garantire interventi immediati ed efficaci di pulizia ordinaria, igienizzazione e sanificazione delle singole aule.

Per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la situazione organizzativa rimane pressoché immutata, anche in luce delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico che "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico".

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la nostra scuola ha implementato le proprie attrezzature e infrastrutture materiali per una più efficace organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari.

L' Istituto provvede ad affidare, alle famiglie che ne facciano richiesta, dispositivi digitali in comodato d'uso e connettività integrata per poter fruire della didattica a distanza o integrata.

INFRASTRUTTURA/ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE
Attrezzature hardware Libri di testo e Kit scolastici	Innovazione, implementazione nuove tecnologie a supporto della didattica a distanza
Arredamenti	Implementazione arredi
Materiale igienico-sanitario	Misure per il contenimento del contagio da Covid-19
Segnaletica antiCovid	Misure per il contenimento del contagio da Covid-19

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	23

Approfondimento

A causa emergenza COVID-19, anche per l'anno scolastico 2021/2022 è stato possibile implementare l'organico, nominando i seguenti docenti finalizzati al recupero degli apprendimenti:



N. 1 INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA;

N. 2 INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA

N. 5 INSEGNANTI SCUOLA SEC. DI 1° GRADO: 1 DI A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA; 2 DI AO28 MATEMATICA E SCENZE; 1 DI AO49 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE; 1 DI A01 ARTE E IMMAGINE.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **Vision** riguarda l'obiettivo che l'I.C. "M. G. CUTULI", in tempi lunghi, vuole raggiungere; costituisce, pertanto, la proiezione delle aspettative che l'Istituto aspira ad essere in futuro ed ha lo scopo di: individuare **la direzione** verso cui deve essere orientato il cambiamento.

VISION : **"Una SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI: SCUOLA INCLUSIVA"** che favorisce, attraverso interventi finalizzati all'accoglienza, all'alfabetizzazione e all'integrazione scolastica, il massimo sviluppo delle capacità personali del singolo alunno assumendo la diversità come valore e arricchimento.

La **Mission** indica le finalità che il nostro Istituto persegue per ottenere l'obiettivo della **VISION** ed è centrata sul garantire il successo formativo dell'alunno, attraverso idonee strategie operative che mirino a realizzare un progetto educativo in cui l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un ruolo di promozione culturale e sociale in senso lato.

MISSION, quindi, è quella di diventare un **luogo di cultura che promuova MOTIVAZIONE, BENESSERE e SUCCESSO SCOLASTICO**, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione attiva e consapevole **alla vita sociale della comunità in cui siamo inseriti**.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

Traguardi

Raggiungimento della piena sufficienza in italiano, matematica tra gli alunni della



scuola secondaria di 1° grado di almeno il 20%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardi

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi della scuola secondaria 1° grado, in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere l'80% degli alunni con piena sufficienza nella prova di italiano

Priorità

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

Traguardi

Migliorare i risultati in matematica nelle classi della scuola secondaria 1° grado, in previsione delle prove standardizzate. Raggiungere l'80% degli alunni con piena sufficienza nella prova di matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza attiva e digitale, alla luce dell'insegnamento dell'Ed. Civica e del Piano scolastico della DID

Traguardi

Promuovere concetti di cittadinanza attiva e saper utilizzare, in modo consapevole, le nuove tecnologie dell'informazione digitale.

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro.

Traguardi

SUPPORTARE E MONITORARE il percorso scolastico degli ALUNNI, durante il passaggio da un ordine all'altro MEDIANTE misure di continuità, orientamento,



sostegno e tutoraggio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ASPETTI GENERALI

PER RISPONDERE AI BISOGNI DEGLI ALUNNI, CONSIDERANDO ANCHE QUANTO EMERSO DA RAV E PDM, LA SCUOLA INVESTE LE SUE ENERGIE PRIVILEGIANDO ALCUNE AREE E PREDISPONENDO PROGETTI INTERDISCIPLINARI CHE PERSEGUONO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI COME PRIORITARI, COLLEGATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA. L'EDUCAZIONE CIVICA È LA SINTESI DELLE "EDUCAZIONI" ALLA CITTADINANZA, ALLA LEGALITÀ, ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, STRADALE, ALLA SALUTE, ALIMENTARE, ALL'AFFETTIVITÀ E DELL'ORIENTAMENTO.

LA SCUOLA PROMUOVE:

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE A UNA CONVIVENZA CIVILE E RESPONSABILE E LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE.
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE, MOTORIE E MUSICALI, PER FAVORIRE NEGLI ALUNNI LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ SOCIALE E CULTURALE E LA SCOPERTA DEI PROPRI TALENTI;
- VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' ITALIANO;
- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE;



- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK;
- PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO;
- SVILUPPO DI PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO, ANCHE ATTRAVERSO LO "SPORTELLLO DI ASCOLTO";
- POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI, IN SINERGIA CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO, CON L'APPLICAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO MINISTERIALI;
- SVILUPPO DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE;
- ACCOGLIENZA E RACCORDO, FINALIZZATI A CREARE LE CONDIZIONI PER UN INSERIMENTO GRADUALE E SERENO DEL BAMBINO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ACCOMPAGNARLO NEL PASSAGGIO AI SUCCESSIVI ORDINI DI SCUOLA;
- VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA, APERTA AL TERRITORIO E IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ LOCALE.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONDIVISIONE PROGETTO DI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA PER MIGLIORARE LE COMPETENZE RICHIESTE DALL'INVALSI

Descrizione Percorso

OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI DEL PIANO NEL SUO COMPLESSO

1. Alzare il livello qualitativo di apprendimento in tutte le discipline e, in particolare in italiano, matematica e i livelli di competenze, degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, monitorati attraverso prove d'ingresso, in itinere e finali per classi parallele.

2. Favorire il confronto e la progettualità, comune e condivisa, dei docenti per l'elaborazione di una programmazione curricolare per competenze disciplinari e competenze chiave e di cittadinanza, nonché la predisposizione di prove strutturate autentiche.

COERENZA DEL PIANO

Gli interventi individuati sono coerenti in quanto finalizzati a raggiungere migliori risultati di apprendimento degli alunni e di crescita professionale dei docenti, in linea con le finalità del PTOF:



1. La condivisione di una progettazione comune per classi parallele, l'elaborazione di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni.
2. Il potenziamento della formazione dei docenti sull'uso di una didattica innovativa e per competenze.
3. L'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.
4. Il potenziamento della formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione.
5. Il potenziamento dell'utilizzo di pratiche inclusive.
6. Il potenziamento del raccordo tra ordini di scuola diversi.
7. Simulazioni prove Invalsi di italiano e matematica in vista delle prove standardizzate, rivolte alle classi 1[^] e 3[^] Scuola Secondaria di 1^o grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione del curricolo di italiano e matematica in ordine alle competenze richieste nelle prove Invalsi: classi 1[^] - 3[^] Sec. di 1[^] grado

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Condividere la progettazione didattica periodica e i risultati attesi con cadenza periodica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Attivare progetto d'Istituto per recupero di italiano e matematica per le classi interessate alle prove Invalsi, da svolgersi anche in orario curriculare e nel 20% del curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Incrementare le competenze di tipo trasversale, descritte nel curricolo verticale e Incrementare le competenze digitali degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Simulazioni di almeno due prove invalsi, nelle classi 1[^]-3[^]Sec.1[^]gr. in vista delle prove standardizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Organizzazione di attività per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attività in gruppi di lavoro a cadenza bimestrale per condivisione di strumenti e materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Monitoraggio bimestrale delle competenze di Italiano e Matematica mediante griglie di osservazione dei progressi classi 1[^]-3[^]Sec.1[^]gr.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

"Obiettivo:" Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulle strategie metodologiche e didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO PER STRUTTURARE PERCORSI E PROVE DI COMPETENZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile del PdM e la referente Invalsi.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati delle prove di Matematica e Italiano avvicinandosi il più possibile ai parametri di riferimento nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO DISCIPLINARI
PER L'ELABORAZIONE DELLE PROVE DI COMPETENZA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Genitori
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Responsabile PdM e Referente Invalsi.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati delle prove di Matematica e Italiano avvicinandosi il più possibile ai parametri di riferimento regionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE LE COMPETENZE DI TIPO
TRASVERSALE, DESCRITTE NEL CURRICOLO VERTICALE E LE COMPETENZE DIGITALI
DEGLI ALUNNI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Genitori
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Referente PdM, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale.

Risultati Attesi

Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI, IN PARTICOLARE ITALIANO E MATEMATICA**

Descrizione Percorso

1. Alzare il livello qualitativo di apprendimento in tutte le discipline e, in particolare in italiano, matematica e i livelli di competenze, degli studenti della scuola

secondaria di 1° grado, in particolare, monitorati attraverso prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele.

2. Favorire il confronto e la progettualità, comune e condivisa, dei docenti per l'elaborazione di una programmazione

curricolare per competenze disciplinari e competenze chiave e di cittadinanza, nonché la predisposizione di prove strutturate autentiche.

COERENZA DEL PIANO

Gli interventi individuati sono coerenti in quanto finalizzati a raggiungere migliori risultati di apprendimento degli alunni e di crescita professionale dei docenti, in linea con le finalità del PTOF:

1. La condivisione di una progettazione comune per classi parallele, l'elaborazione e di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni.

2. Il potenziamento della formazione dei docenti sull'uso di una didattica innovativa e per competenze.

3. L'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

5. Il potenziamento della formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione.

5. Il potenziamento dell'utilizzo di pratiche inclusive.

6. Il potenziamento del raccordo tra ordini di scuola diversi.

7. Migliorare almeno del 20% i risultati degli alunni che hanno conseguito la sufficienza; incrementare il numero degli alunni che hanno conseguito risultati eccellenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione del curricolo di tutte le discipline e in particolare di italiano, matematica in ordine alle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Condividere la progettazione didattica e i risultati attesi con cadenza periodica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Attivare progetto d'Istituto per recupero di italiano e matematica per le classi interessate alle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisposizione di prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere, finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Attività da svolgersi in orario curricolare anche per gruppi di

livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire didattica inclusiva e personalizzazione dell'offerta formativa, progettando percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, con metodologie innovative. Monitorare gli interventi rivolti al recupero delle carenze formative per gli alunni in difficoltà di apprendimento e per gli alunni recanti BES/DSA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire un più efficace raccordo curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola e realizzare attività di orientamento e continuità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica per gli alunni della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" • Definizione del PTOF coerente con le priorità individuate nel RAV. Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" • Protocolli d'intesa e collaborazioni con enti territoriali; comunicazione con le famiglie attraverso il sito della scuola, il registro elettronico e gli incontri periodici programmati e non.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di italiano in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati della prove Invalsi di matematica in cui si sono evidenziati esiti più bassi della media regionale/nazionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO PER
STRUTTURARE PERCORSI E PROVE DI COMPETENZA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Tutti i docenti divisi in dipartimenti.

Risultati Attesi

- Favorire il successo formativo migliorando le competenze linguistiche-espressive e logico-matematiche degli alunni, attraverso l'innalzamento dei risultati scolastici dei partecipanti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola Secondaria di 1° grado ha adottato nell'a.s. 2020/2021 due nuovi indirizzi che proseguono nel successivo anno scolastico:

1. **INDIRIZZO SPORTIVO:** Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, il PROGETTO di INDIRIZZO SPORTIVO è PROGRAMMATO per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione. Lo stimolo nasce dall'esperienza ormai decennale di questa scuola che, considerando la valenza educativa dello sport, ha attivato, per la prima volta nell' a.s. 2010/2011 il Centro Sportivo Scolastico "CUTULI SPORT-CENTRO" con l'obiettivo prioritario di passare dalla SCUOLA in orario TRADIZIONALE (la Scuola delle materie...del mattino) alla SCUOLA in orario CONTINUO ("Scuole Aperte"... Scuola delle esperienze) con più SCUOLA nell'EXTRASCUOLA (la scuola degli stili di vita... del territorio). L'attività sportiva svolta nel Centro Sportivo è rivolta non solo a tutti gli studenti frequentanti l'I.C. CUTULI (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) ma anche all'utenza dell'intero territorio crotonese, con l'intento di contribuire alla promozione dell'attività motoria per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. La scelta, pertanto, di aprire un INDIRIZZO SPORTIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CORRADO ALVARO", plesso di questo I.S., nasce dalla consapevolezza che, accanto al



potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare.

2. INDIRIZZO DIGITALE: La scelta di aprire un INDIRIZZO DIGITALE nasce dall'esigenza di incrementare, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, l'attenzione e la motivazione degli allievi, che possono sperimentare, insieme al personale docente, nuove modalità di apprendimento, maturare un maggior senso di responsabilità ed autonomia attraverso esperienze di autocorrezione e gestione del proprio dispositivo elettronico, partecipare attivamente alla didattica attraverso la ricerca, l'elaborazione e la creazione di materiali didattici in tempo reale. Il nostro I.C. intende affrontare la sfida dell'educazione nell'era digitale come un'azione culturale che, partendo da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. Gli obiettivi che si vogliono perseguire con l'uso della tecnologia non cambiano; sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che essi avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "M. G. CUTULI" ha attivato, in via sperimentale nell'a.s. 2020/21, un percorso triennale ad indirizzo sportivo che guarda allo sport come percorso formativo per promuovere l'educazione alla salute e al benessere psico-fisico dei propri alunni. Nel nuovo anno scolastico 2021/2022 le famiglie hanno nuovamente scelto questa possibilità formativa per i propri figli, permettendo la composizione di una nuova classe a indirizzo sportivo.



ALLEGATI:

Progetto-Indirizzo-Sportivo_CUTULI.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'autovalutazione di istituto si inserisce a pieno titolo nel panorama pedagogico e normativo introdotto dal Piano dell'Offerta Formativa del DPR 275/99. Il percorso dell'autovalutazione interna della scuola, svolto annualmente come verifica finale, è indirizzato a conoscere il grado di soddisfazione di chi ha vissuto, collaborato, realizzato e utilizzato l'offerta formativa proposta.

CLASSE DIGITALE

CLASSE DIGITALE: Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe".

ALLEGATI:

Indirizzo Digitale.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC.MAT."ARCOBALENO"	KRAA81001C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC.ELEM. "DON BOSCO"	KREE81001N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORRADO ALVARO	KRMM81001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze attese: Sa comprendere l'importanza del legame sociale, familiare, scolastico e in generale del legame come forma di vita all'interno di una società complessa e pluralista.

Obiettivi: Sa affrontare i problemi in qualità di appartenente a una società globale.

ALLEGATI:

Nuove competenze curricolo (1).pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.MAT."ARCOBALENO" KRAA81001C

SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SC.ELEM. "DON BOSCO" KREE81001N
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CORRADO ALVARO KRMM81001L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale e con voto autonomo, è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Sono previste almeno n. 33 ore annue ripartite in due quadrimestri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "M. G. CUTULI" CROTONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Si è sempre configurato come comunità che persegue appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, con particolare attenzione a quelli più deboli, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto e il curricolo sono formulati in un'ottica alunnocentrica, con riguardo agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali dell'alunno. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche che consentiranno la capacità di imparare ad apprendere anche in contesti in continuo mutamento. Questo nuovo Curricolo rappresenta un completamento ed un'integrazione del Curricolo Verticale adottato negli anni precedenti, anche per le nuove sollecitazioni culturali, sociali e istituzionali. Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il

documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" in cui viene proposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stato pubblicato dal Consiglio dell'Unione Europea, una Raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**. Progettare per competenze significa promuovere, sin dall'inizio del percorso di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze che gli studenti devono poi utilizzare in contesti reali, in contesti autentici per svolgere compiti ed operazioni per loro significative e risolvere problemi della vita quotidiana. Nel processo di insegnamento/apprendimento per competenze il docente si trova di fronte a nuovi compiti, quali:

- insegnare abbandonando la didattica trasmissiva, abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli;
- progettare e attivare, in sezione/classe, attività di apprendimento aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento;
- spostare l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento;
- creare una partecipazione attiva dello studente nell'ottica della centralità del fare;
- mettere al centro del processo educativo la persona "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi."

Attuare una didattica per competenze significa, quindi, passare dall'apprendimento per trasmissione del docente alla conquista autonoma del sapere. Pertanto non va privilegiata la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connesse), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento, ovvero lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline quali:

- la competenza in materia di cittadinanza (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole);
- la competenza digitale (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet);
- la competenza imprenditoriale (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.);
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in modo da far acquisire un buon metodo di studio, autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Sulla base di queste nuove competenze i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. "I traguardi costituiscono criteri per la

valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia e attraverso DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze". Come sfondo integratore del Curricolo Verticale vi è la Cultura della legalità, per promuovere concetti di cittadinanza attiva, giustizia e responsabilità individuale per acquisire consapevolezza di diritti e doveri, per promuovere cambiamenti sociali attraverso azioni concrete e costruire con gli allievi una cultura della CITTADINANZA intesa come impegno civile e senso della collettività. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni, è stata elaborata la progettazione di tale documento che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria di 1° grado e prevede: □ i nuclei fondanti dei saperi, □ i raccordi con le competenze chiave e di cittadinanza, □ le competenze base della disciplina di riferimento □ gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere □ le conoscenze da acquisire al termine di ogni ordine di scuola. Convinti che nell'insegnamento per competenze non si debba privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento apprendimento (lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline), il nostro curricolo nella sua dimensione verticale, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione.

ALLEGATO:

AGGIORNAMENTO CURRICOLO VERTICALE CUTULI-.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto, la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro. Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

ALLEGATO:

2. CURRICOLO ED. CIVICA -.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI La scuola deve formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze in maniera permanente e garantire a tutti gli studenti **IL SUCCESSO FORMATIVO**, progettando e realizzando interventi per

1. istruire favorendo l'acquisizione di conoscenze e di abilità per trasformarle in competenze attraverso le discipline
2. educare indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili
3. formare la persona, guidandola all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-5 FINALITÀ E COMPITI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza trasversali specifiche: 1. padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 2. leggere e

comprendere e interpretare testi di vario tipo 3. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 4. ampliare il proprio lessico 5. riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

ALLEGATO:

COMPETENZE_TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA In Italia il decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), stabilisce otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo d'istruzione (16 anni). Esse indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina e vengono dette anche Competenze trasversali alle discipline. Esse sono 1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-11 COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e Potenziamento. Esercitazioni alle prove Invalsi. Compiti di Realtà. Preparazione Progetto Carnevale, festa di fine anno della "Solidarietà". Legalità.

NOME SCUOLA

SC.MAT."ARCOBALENO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza

ALLEGATO:

COMPETENZE-1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum di Ed. Civica prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come: il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, la conoscenza e il rispetto delle differenze, la conoscenza e la tutela del concetto di salute e di benessere. Viene richiamato con decisione l'aspetto trasversale di tale insegnamento tra i diversi campi di esperienze.

ALLEGATO:

UDA ED. CIVICA INFANZIA 21-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Accresce le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale

ALLEGATO:

COMPETENZE-2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI:Sviluppare progressivamente il senso dell'identità personale; percepire consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme, condividendo esperienze e giochi. **COMUNICARE:**Saper esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso linguaggi verbali e non verbali, utilizzandoli in diversi contesti comunicativi. **COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO:**Esplorare la realtà avviando la capacità di riflessione, di descrizione. **ESSERE CITTADINI:** Sviluppare consapevolezza della propria storia personale, delle proprie relazioni. Agire con responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri, dell'ambiente.

ALLEGATO:

COMPETENZE-3.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Presenza di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) - Rielaborazione dei vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali (drammatizzazione) - Discriminazione di storie vere e storie fantastiche

ALLEGATO:

COMPETENZE-4.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Programmazione 20% del Curricolo Scuola dell'Infanzia: Carnevale, Scuola Aperta, Solidarietà.

Compiti di Realtà

"La magia del seme" , tutte le sezioni

ALLEGATO:

INFANZIA COMPITO REALTÀ LA MAGIA DEL SEME.PDF

NOME SCUOLA

SC.ELEM. "DON BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

• Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica • Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni • Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale • Promuovere il pieno sviluppo della persona

ALLEGATO:

COMPETENZE-1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenuto conto delle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, ai sensi della legge 20 Agosto 2019, è stato elaborato per tutte le classi della Scuola Primaria il curricolo di

Educazione Civica articolato intorno a tre nuclei tematici: Legalità e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tale insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le singole discipline.

ALLEGATO:

ED.CIVICA PRIMARIA UDA 21-22.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

- La continuità educativa • La collaborazione con le famiglie • L'apertura all'extrascuola
- Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • L'Integrazione scolastica • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica

ALLEGATO:

COMPETENZE-2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI: Mettere in atto processi di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Essere consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni. Interagire nel gruppo rispettando i diversi punti di vista; gestire la conflittualità; favorire la realizzazione di attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti. Rispettare le regole condivise. Dimostrare disponibilità all'accoglienza e all'ascolto degli altri coetanei ed adulti. **COMUNICARE:** Comunicare mediante linguaggi verbali e non verbali, utilizzare vari registri linguistici e interagire in diversi contesti culturali e sociali avvalendosi anche della lingua straniera. Comunicare utilizzando le tecnologie digitali. **COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO:** Utilizzare i concetti elementari della matematica in contesti diversi. Raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni. Usare strategie adeguate per la soluzione di problemi in situazioni quotidiane. **ESSERE CITTADINI:** Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Conoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione italiana.

ALLEGATO:

COMPETENZE-3.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo - Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche - Valorizzazione delle proprie capacità

lavorando con gli altri - Scoperta delle potenzialità degli altri - Valutazione dell'attendibilità ed utilità delle informazioni - Classificare e selezionare informazioni - Discriminazione delle informazioni anche implicite da un documento storico, geografico, scientifico, pubblicitario, giornalistico, televisivo ... secondo lo scopo della ricerca - Comparazione di documenti diversi su uno stesso argomento

ALLEGATO:

COMPETENZE-4.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e Potenziamento: matematica, italiano, lingua inglese. Sviluppo UDA: "Il Viaggio" Compiti di realtà. Legalità, Cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

COMPETENZE-5.PDF

Uda "Il Viaggio"

COMPITO- PRODOTTO: □ Rafforzare l'identità personale, l'autonomia, la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità. □ Comunicare emozioni e sentimenti attraverso il movimento del corpo. □ Prendere coscienza delle proprie emozioni. □ Interagire con i coetanei e con gli adulti. □ Assumere atteggiamenti di rispetto, tolleranza, cooperazione. □ Imparare a relazionarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite. □ Far progredire i bambini nella presa di coscienza dei propri strumenti conoscitivi e di relazione con il mondo, sia fisici che mentali; □ Saper osservare la realtà dal punto di vista soggettivo e descriverla utilizzando modi e forme diverse. □ Sviluppare la creatività e la fantasia attraverso il mondo delle emozioni. □ Motivare alla lettura e alla scrittura □ Essere consapevoli dello scorrere del tempo e saper riconoscere i singoli elementi narrativi di un'esperienza oggettiva e/o soggettiva. □ Acquisire la conoscenza di personaggi storici rilevanti della storia della nostra città.

ALLEGATO:

IL VIAGGIO- CURR. VERT. SCUOLA PRIM. 21-22.PDF

Compiti di Realtà

□ Classi 1^ "Giochiamo con le emozioni". □ Classi 2^ "Da bambini a cittadini del mondo"
□ Classi 3^ "D come diritti, B come bambini!" □ Classi 4^ "KRICICLO" □ Classi 5^ "Io...
miniguida turistica"

NOME SCUOLA

CORRADO ALVARO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Capacità di intervenire criticamente nella società • Acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza • Favorire la scoperta della propria identità in funzione dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future • Educare alla valutazione e all'Autovalutazione • Educare al rispetto dell'ambiente visto come fondamentale per il benessere della società e dell'individuo. • Promuovere la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenuto conto delle linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, ai sensi della legge 20 Agosto 2019, è stato elaborato per le classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado il curricolo di Educazione Civica articolato intorno a tre nuclei tematici: Legalità e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Tale insegnamento supera i canoni di una tradizionale discipline e assume la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le singole discipline.

ALLEGATO:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

• L'integrazione scolastica • La valorizzazione degli ambiti disciplinari sia sul piano culturale sia sul piano didattico • Esperienze interdisciplinari • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica • La valorizzazione del metodo scientifico di conoscenza nei vari ambiti disciplinari

ALLEGATO:

COMPETENZE-1.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ESSERE AUTONOMI E RESPONSABILI: Approfondire la conoscenza di sé e avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Affrontare le diverse situazioni della vita reale e orientare le proprie scelte in modo consapevole.

COMUNICARE:Comprendere messaggi ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni attraverso la lingua italiana, orale e scritta. Interagire in diversi contesti culturali e sociali avvalendosi anche delle lingue straniere. Usare le tecnologie digitali per comunicare e per ricercare e analizzare dati e informazioni. Interagire nel gruppo comprendendo e valorizzando i diversi punti di vista e capacità, gestendo i conflitti e contribuendo alla realizzazione di un progetto. Rispettare le regole condivise.

Riconoscere e rispettare le diverse identità e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.

COSTRUIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO: Analizzare dati e fatti della realtà e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. • Organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Ricercare e procurarsi nuove informazioni, anche in modo autonomo. Progettare il proprio apprendimento tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, definendo strategie e verificando i risultati

ESSERE CITTADINI: Essere persona e cittadino responsabile, nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Conoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione italiana.

ALLEGATO:

COMPETENZE-2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Valorizzazione delle competenze altrui - Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità - Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni. - Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro - Sintesi e valutazione personale di argomenti di vita quotidiana, di informazioni, di argomenti di studio.

ALLEGATO:

COMPETENZE-3.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e Potenziamento: matematica, italiano, lingua inglese. Sviluppo UDA "Our place, our future" che confluisce nei Compiti di Realtà. Questa quota, sarà utilizzata dai docenti di Italiano e Matematica, nelle classi terze, per esercitazione nelle Prove Invalsi

ALLEGATO:

UDA ED. CIVICA SECONDARIA 21-22.PDF

Approfondimento

DIDATTICA PER COMPETENZE (IL CURRICOLO VERTICALE)

La principale innovazione contenuta nella Riforma della Scuola Secondaria del 2010 e nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione del 2012 è rappresentata dal passaggio dalla Didattica delle conoscenze alla Didattica delle competenze, come condizione essenziale per ottenere negli allievi un apprendimento efficace, un apprendimento cioè stabilmente acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il concetto di competenza è andato via via sviluppandosi a partire dalla metà degli anni '90 all'interno delle politiche dell'Unione Europea, al fine di poter certificare l'apprendimento.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2006 sono state fornite le definizioni precise dei termini di "conoscenze", "abilità", "competenze".

Le conoscenze rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzarle per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le competenze consistono nella comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La competenza viene intesa quindi come la mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale. Ciò che rende la competenza tanto potente e la distingue dalle conoscenze e dalle abilità prese da sole, è l'intervento e l'integrazione con le risorse e le capacità personali.

Fin dall'anno scolastico 2014/15 il nostro Istituto è impegnato nella predisposizione di un curriculum verticale per competenze e lo sviluppo della didattica per competenze.

Dopo una prima fase di autoaggiornamento dei docenti, sono stati individuati i filoni di competenza sui quali un gruppo di lavoro ha iniziato a costruire il curriculum verticale. Il quadro di riferimento per tale progettazione, dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria, è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, in particolare dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo.

Definito il curriculum verticale per competenze, i docenti si sono concentrati sulla progettazione di unità di lavoro per competenze interdisciplinari e di materia e sulla valutazione, anche in vista della certificazione prevista dalla circolare n. 3 del 13 febbraio 2015.

Nella scuola italiana sta crescendo la consapevolezza di dover dare a bambini e ragazzi conoscenze, capacità e spirito critico da mettere in gioco anche nella vita reale e quotidiana: in questa logica rientra l'uso del compito di realtà.

Ma cosa si intende per COMPITO DI REALTÀ? Questo si legge sulle Linee Guida

della Circolare del MIUR n.3 del 13.02.2015: "Una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante". Lavorando per situazioni-problema con la didattica esperienziale si evitano sia la frammentazione dei saperi sia l'impostazione trasmissiva, perché si invita l'alunno a utilizzare tutti i suoi saperi a prescindere dalla denominazione della materia che stiamo affrontando in quel momento e ad assumere un ruolo attivo nella costruzione di nuovo sapere.

Anche il nostro Istituto realizza COMPITI DI REALTÀ in continuità orizzontale: Infanzia-Primaria-Secondaria. Le Unità di apprendimento sono legate dalla tematica comune: "Il viaggio".

L'inserimento nel Curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, alla luce delle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha indotto i docenti a creare percorsi didattici che collegassero gli insegnamenti della disciplina alla valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza. La necessità di una accurata valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo 2018 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, permette di articolare i percorsi al fine di favorire un apprendimento significativo, autonomo e responsabile, con particolare riguardo alla didattica inclusiva e metacognitiva, anche mediante metodologie di apprendimento cooperativo, di ricerca azione e di service learning, che

mettano lo studente al centro dell'apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LEGALI...INSIEME

L'Educazione alla Legalità è un pilastro fondamentale nell'Offerta Formativa del nostro Istituto; l'"istituzione scuola" può essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, in sinergia con le famiglie e rappresentanti istituzionali, per una migliore convivenza tra le diversità, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approcciarsi alle regole della convivenza civile Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità Conoscere le opportunità e i rischi della Rete Educare alla diversità Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri Prendere coscienza che molte persone e, soprattutto, bambini non possono usufruire dei più elementari diritti Favorire l'inclusione Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

collaborazione a titolo gratuito con giudici del Tribunale Minori di Catanzaro, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Postale, avvocati ed

	esperti vari.
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Teatro Aula generica

Approfondimento

LEGALI...INSIEME

Referente prof.ssa Ivana Zannino

Da molti anni l'I.C. "Maria Grazia Cutuli ha posto una particolare attenzione all'Educazione alla Legalità, progettando dei percorsi differenziati secondo gli ordini di scuola. Il nostro Istituto è convinto, infatti, che l'idea di fondo dei progetti attuati e da realizzare, è che la legalità non deve essere considerata semplicemente conoscenza e rispetto formale di regole e leggi ma è anche e soprattutto partecipazione attiva, critica e costruttiva alla vita del proprio territorio. In questa ottica la scuola svolge un ruolo fondamentale nella maturazione degli alunni di un positivo senso di appartenenza e per promuovere esperienze finalizzate alla scoperta e alla sperimentazione dei significati più autentici dell'essere cittadini, cioè soggetti titolari di diritti e responsabili di doveri. Il nostro Istituto ha aderito, inoltre, al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promosso dal MIUR e dall'UNICEF, atto a promuovere la conoscenza e l'attuazione dei principi enunciati dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, al fine di migliorare le condizioni di vita di bambine, bambini e adolescenti di tutto il mondo.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto

FINALITÀ SPECIFICHE DEL PROGETTO

Il Progetto si propone, sotto il profilo socio-affettivo, di favorire la formazione

di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva. Secondo un percorso graduale, gli alunni saranno pertanto portati a considerare e analizzare questioni attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo (i diritti dei bambini, la lotta contro la violenza sulle donne, le opportunità e i rischi dell'uso dei social, la lotta contro ogni forma di intolleranza e di razzismo), a rapportarsi con modalità d'intervento attivo fino a farle proprie.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Approcciarsi alle regole della convivenza civile

Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità

Conoscere le opportunità e i rischi della Rete

Educare alla diversità

Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri

Prendere coscienza che molte persone e, soprattutto, bambini non possono usufruire dei più elementari diritti

Favorire l'inclusione

Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

METODOLOGIA

Cooperative learning

Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà

Discussioni guidate

Approfondimenti attraverso ricerche in Rete o in biblioteca sui temi proposti

Incontri con esperti in presenza e/o on line

Produzione di elaborati scritti, grafici, multimediali

RISORSE UMANE

Polizia Postale, Arma dei Carabinieri, rappresentanti del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, avvocati, rappresentanti di Associazioni.

MATERIALE DIDATTICO PRODOTTO

Elaborati scritti e/o grafici su supporto cartaceo o informatico

Cartellonistica

Articoli pubblicati sul Giornalino della scuola e sui quotidiani

Fotografie e video

❖ **BIBLIOTECA DIGITALE**

La nascita del progetto Biblioteca digitale dell'I.C. Maria Grazia Cutuli permetterà di avvicinare gli studenti ai libri nella maniera tradizionale, ma anche attraverso quegli strumenti che fanno parte della loro vita quotidiana, come tablet e smartphone, facendo conoscere loro le potenzialità degli strumenti digitali e l'utilizzo anche didattico. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere la pratica della lettura tra gli alunni dell'Istituto - Indurre l'abitudine alla lettura per chi non l'ha e rafforzarla in coloro che già l'hanno sviluppata, basandola sulla pratica quotidiana e settimanale. - Favorire l'accesso alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito. - Aumentare le competenze linguistiche e digitali ed educare alla media literacy. - Saper scegliere i libri che si desiderano leggere all'interno di un catalogo digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Classe Digitale sc. sec. di 1° grado

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

- ❖ **Aule:**
- Magna
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

BIBLIOTECA INNOVATIVA

a.s. 2021/2022

Referenti prof.sse Natalia Bloise e Ivana Zannino

DESTINATARI

Tutti gli alunni e i docenti dell'I.C. "M.G. Cutuli"

DURATA DEL CORSO

Annuale: da ottobre 2021 a giugno 2022

L'anno scolastico 2021/22 vede, finalmente, aprire ad alunni e docenti la Biblioteca d'Istituto, dopo le forti restrizioni dovute al Covid-19. Le docenti referenti hanno intenzione di catalogare i libri della biblioteca sia in modalità telematica che digitale; ciò, ovviamente richiederà del tempo, per cui si può considerare il Progetto in via sperimentale per questo anno scolastico.

ATTIVITÀ

Catalogazione libri

Lettura ad alta voce

Giocare con la struttura di un testo letterario e non

Adesione al Progetto "LIBRIAMOCI"

Incontri con autori

Utilizzo della Biblioteca digitale (Classroom dedicata ai docenti, i quali possono accedere ai contenuti digitali, da condividere con la propria classe, e

inserirne di nuovi, in modo tale da formare un archivio ricco di risorse per tutte le discipline).

Prerequisiti di conoscenza e competenza:

- Possedere uno smartphone, tablet o PC e saperlo usare nelle funzioni base
- Essere in grado di scaricare app necessarie alla lettura dei libri digitali

Finalità educative:

Avvicinare gli studenti ai libri nella maniera tradizionale, ma anche attraverso quegli strumenti che fanno parte della loro vita quotidiana, come tablet e smartphone, facendo conoscere loro le potenzialità degli strumenti digitali e l'utilizzo anche didattico.

Obiettivi:

- Sostenere la pratica della lettura tra i pre-adolescenti, alunni dell'Istituto
- Indurre l'abitudine alla lettura per chi non l'ha e rafforzarla in coloro che già l'hanno sviluppata, basandola sulla pratica quotidiana e settimanale.
- Favorire l'accesso alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito.
- Aumentare le competenze linguistiche e digitali ed educare alla *media literacy*.
- Saper scegliere i libri che si desiderano leggere all'interno di un catalogo digitale.

Metodologia:

Didattica per competenze.

Si tratta di una attività "libera" nella quale il ruolo del docente è quello di facilitare e promuovere la lettura controllandone l'avvenuta realizzazione attraverso l'inserimento opzionale di ulteriori iniziative personalizzate classe

per classe.

Strumenti e materiali:

- Avere la disponibilità di dispositivi personali e di internet da parte degli alunni.
- Applicazioni per la lettura di ebook.
- Classroom: "Biblioteca digitale".

Articolazione progettuale:

Attivare per alunni e docenti un proprio account GSuite per accedere alla biblioteca digitale.

Preparare LISTE di lettura insieme ai docenti: raggruppamenti in base a temi, percorsi didattici, esigenze di approfondimento, dei libri ed ebook che si desiderano far leggere.

Fare in modo che gli studenti prendano in prestito almeno un libro o un ebook al mese (il prestito è possibile ogni 14 giorni).

Verifica:

Predisposizione di una griglia di monitoraggio del processo per classi.

Valutazione:

Valutazione finale del progetto in base agli accessi e percentuale anonima dei prestiti autovalutazione con discussione e sondaggio di gradimento da parte degli studenti tramite compilazione di un questionario specifico predisposto su modulo Google.

ATTIVITÀ

Adesione dell'I.C. all'iniziativa su scala nazionale dell'ottava edizione di **Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole** dal 15 al 20 novembre 2021: il nostro istituto sceglie di partecipare con il progetto: "Giocare con la lettura",

che permette di aderire alle tematiche proposte, quali *Il gioco del mondo, Il gioco dei se, Giochi diVersi*.

Realizzazione di un prodotto multimediale.

Stimolare negli studenti la stesura di recensioni o schede del libro letto, da pubblicare nella sezione: "Biblioteca a scuola" all'interno del giornalino scolastico.

Conoscenza dei libri già presenti nella biblioteca attuale e loro suddivisione in generi, discipline, macroargomenti, età.

Riorganizzazione degli spazi in maniera funzionale all'ambiente utilizzando nuovi arredi.

Catalogazione informatizzata dei libri tramite l'uso di software BookBuddy Plus.

Allestimento di scaffali tematici

OBIETTIVI FORMATIVI

Incentivare l'uso della biblioteca digitale e non.

Sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere.

Educare all'ascolto e alla comunicazione.

Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole.

Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura.

Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse.

Creare un clima favorevole all'ascolto e alla lettura.

Comprendere che, in tempi in cui l'isolamento e la difficoltà di relazione sembrano essere scenari possibili a causa di imminenti lockdown, il libro può

diventare uno strumento sicuro di apertura sul mondo e di vicinanza agli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare le competenze digitali e informatiche.

Essere in grado di scaricare le APP specifiche per l'utilizzo delle risorse digitali su smartphone, tablet o PC.

Riorganizzare e potenziare la biblioteca di plesso.

Catalogare il materiale presente e attivare al più presto il prestito librario scolastico secondo modalità informatizzate.

Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni.

Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità.

Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio.

Favorire il corretto uso delle diverse tipologie di documenti: cartacei, audiovisivi e multimediali.

METODOLOGIA

Le docenti lavoreranno in sinergia tra loro e/o con l'aiuto di piccoli gruppi di studenti (*cooperative learning e tutoring*) a cui sarà insegnata la catalogazione anche e soprattutto attraverso l'uso delle TIC quando sarà possibile.

Didattica per competenze digitali e non.

RISULTATI ATTESI

Incentivare l'uso della biblioteca digitale scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano.

❖ LA SCUOLA ORGANIZZA “CONCORSO DI MUSICA M. G. CUTULI” ED ATTIVA CENTRO PROPEDEUTICA MUSICALE

L'Istituto, operando in una zona periferica della città, si trova quotidianamente a dover fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica e, nello stesso tempo, a soddisfare la richiesta delle famiglie che chiedono alla scuola attivazione di iniziative culturali: corsi musicali, sportivi... al fine di offrire ai loro ragazzi una valida alternativa alla strada e contribuire alla formazione integrale della persona. Ed ecco l'ampliamento dell'offerta formativa, messo in atto dall'I.C. “M. G. Cutuli”, attraverso l'apertura della scuola in orario extra-scolastico: 1) Costituzione del Centro di Propedeutica Musicale “Don Bosco”, (delibera C.d.I. del 20/12/2011); 2) L'organizzazione di eventi come il “Concorso di Musica “M. G. Cutuli”, arrivato alla 15° Edizione. La costituzione del Centro Propedeutica Musicale (C.P.M.) è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività musicali e/o espressive in orari pomeridiani, extracurricolari. Il Centro Propedeutica Musicale opera attraverso la costituzione di gruppi di studenti distinti per strumento musicale, con l'intento di contribuire alla diffusione e promozione della pratica musicale, fin dalla tenera età, portando alla ribalta nuovi talenti. L'attività propedeutica musicale, svolta nel centro, rivolta agli studenti frequentanti la Scuola Primaria dell'I.C. CUTULI, mira a PROGETTARE ed AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO, proponendo lo studio dello Strumento Musicale nelle fasce di età comprese tra i 6 ed i 10 anni. Il Concorso Musicale “Maria Grazia Cutuli”, promosso annualmente dall'Istituto Comprensivo “M.G.Cutuli” di Crotone in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, ATP di Crotone, il Comune e la Provincia di Crotone (arrivato alla 14° edizione), si propone di stimolare l'interesse e la diffusione della musica tra i giovani, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze musicali all'interno delle singole realtà scolastiche della provincia, della regione e fuori regione, nei diversi ordini di scuola. Nelle precedenti edizioni, è stato apprezzato la varietà degli organici strumentali e vocali, l'originalità di molti lavori che hanno testimoniato l'impegno profuso dagli alunni nonché la laboriosità, la passione, le capacità didattiche dei docenti e la crescente sensibilità nei confronti delle attività educative musicali dimostrata dai Dirigenti Scolastici. La Giuria, in questi anni, ha evidenziato l'alto livello delle performance relative alle diverse categorie e sezioni. Anche la costituzione di un Centro Propedeutica Musicale è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività musicali e/o espressive in orari pomeridiani, extracurricolari. Il C.P.M. (Centro Propedeutica

Musicale) mira a **PROGETTARE** ed **AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO**. Per il benessere dello studente, per vivere meglio, per praticare la musica è necessario: **AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO** proponendo lo studio dello Strumento Musicale nelle fasce di età comprese tra i 7 ed i 10 anni. Il C.P.M. come Sistema di **EDUCAZIONE MUSICALE** e di **AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE** può diventare il rilancio delle attività musicali del nostro Istituto puntando essenzialmente sull'iniziativa del "mondo della scuola", attraverso la valorizzazione dei suoi docenti, e in concorso con altre figure di sistema. Gli alunni attualmente sono coinvolti in diverse attività al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, per poi essere indirizzati a praticare attività musicale più congeniale e per la quale hanno particolari attitudini per poter contare su un'operazione didattica trasversale agli ordini di scuola e ad una possibile continuità didattica con lo Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di primo grado. Le attività, come indicato, si svolgono in orario extracurricolare. Le attività programmate sono le seguenti: • Pratica del Pianoforte; • Pratica del Flauto Traverso; • Pratica del Clarinetto; • Pratica della Tromba • Attività di musica di insieme (piccole formazioni cameristiche).

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Anticipare le attività di Orientamento Musicale nella Scuola Primaria. 2) Ampliare il bagaglio delle competenze dei singoli alunni, contribuendo allo sviluppo di una coscienza critica attraverso lo studio della musica. 3) Favorire le relazioni sociali. 4) Accrescere le conoscenze sulla pratica strumentale. 5) Veicolare nuovi messaggi espressi con nuovi mezzi comunicativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

Approfondimento

Docente referente: prof. G. Cortese.

RISULTATI/BENEFICI ATTESI

La pratica delle attività musicali si propongono i seguenti obiettivi:

1) promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività musicali con la convinzione che impegnarsi nello studio di uno strumento musicale può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino;

2) stimolare la massima partecipazione alle attività di musica d'insieme dell'I.C. come momento di esperienza musicale, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori della musica;

3) veicolare messaggi di una nuova cultura, fatta da attività strumentali singole e di gruppo per promuovere la conoscenza di nuovi linguaggi espressivi, con inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse;

4) essere ambienti idonei per attività di formazione, per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati al fare musica, cittadinanza attiva, rispetto delle regole;

5) sviluppare comportamenti responsabili, prevenendo devianze sociali, mediante lo star bene a scuola e in famiglia.

❖ **QUOTA DEL 20% CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

In seguito ai non soddisfacenti risultati delle Prove INVALSI di italiano e matematica, la Scuola ritiene opportuno destinare la quota del 20% al potenziamento delle competenze di tali discipline, coinvolgendo gli alunni con esercitazioni legate ai quesiti delle prove ministeriali anche attraverso una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo: favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove. Competenze di Italiano: padronanza linguistica, comprensione del testo, competenze lessicali e grammaticali. Competenze di Matematica: conoscere concetti e

procedure, saper padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **QUOTA DEL 20% TRE ORDINI DI SCUOLA (CARNEVALE, RECUPERO/POTENZIAMENTO)**

La quota del 20% interessa gli alunni dei tre ordini di scuola ed è finalizzata a: recupero e potenziamento; realizzazione dei compiti di realtà. Il progetto è anche finalizzato alla realizzazione delle giornate del Carnevale, Scuola Aperta e Festa di fine anno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Progetto Carnevale 2021-2022

Carnevale è da sempre sinonimo sia di divertimento sia di momento ideale per sperimentare il piacere di stare insieme in allegria.

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola Sec. di I grado, precisamente le classi prime e seconde; costituisce un'opportunità per comprendere

l'importanza del riciclo, riuso e riutilizzo di materiali per dar vita nuova ad oggetti e materiali vari. Si cerca di sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente in cui vivono, abbandonando la pratica "usa e getta" per adottare quella del riutilizzo dei rifiuti in modo creativo e consapevole. Guardare quindi al rifiuto come ad una risorsa per la realizzazione di nuovi prodotti.

Risultati attesi, obiettivi, descrizione sintetica del percorso, articolazione attività

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che dalla salvaguardia dell'ambiente dipende il futuro dell'uomo
- Collaborazione tra classi, collaborazione scuola/famiglia, interazione col territorio
- Sviluppo di creatività e fantasia
- Acquisizione di manualità
- Valorizzazione delle attività produttive (orali, scritte, artistiche) degli studenti e dei loro successi
- Educazione alla cittadinanza

Le singole classi ideeranno e realizzeranno prodotti utilizzando soprattutto materiali di recupero e non. Produrranno, inoltre, ricerche di piatti tipici stagionali e con il supporto delle famiglie, si realizzeranno dolci e manufatti da esporre nelle varie "bancarelle".

Destinatari:

Classi prime seconde e terze.

Attività previste:

Si attiveranno dei laboratori creativi di Arte e Immagine per la realizzazione di oggettistica.

In classe saranno svolte conversazioni, ricerche individuali e di gruppo, raccolte prima oralmente poi per iscritto e con disegni miranti a far conoscere sempre meglio il tema dell'ambiente e dell'uso consapevole che l'uomo deve farne.

❖ PROGETTO MEMORIA

Attività volte ad acquisire e sviluppare competenze di cittadinanza attiva e a favorire la nascita di una coscienza storica, concentrandosi in particolar modo sulla tragedia storica della seconda guerra mondiale. Il progetto è in linea con la linea strategica in quanto è finalizzato a potenziare le competenze civiche degli studenti, facendo maturare un senso di appartenenza alla comunità e portandoli a riflettere sull'importanza della memoria condivisa e comune come collante sociale e base per importare future scelte civiche e relazioni positive. Il Progetto, inoltre, si pone in termini di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sul senso e sull'importanza della memoria condivisa
Favorire la nascita e la maturazione di una coscienza storica
Responsabilizzare sull'importanza della scelta libera e consapevole
Prendere coscienza del concetto di diversità nell'uguaglianza
Accettare, rispettare aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni del loro agire

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule: Proiezioni

❖ **PROGETTO RIQUALIF...ARTE**

Docente referente: prof.ssa A. Conforti. Riqualificazione/abbellimento attraverso l'arte di spazi, sia interni che esterni, della Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale: Sviluppare le competenze civiche degli studenti ed il senso della solidarietà generazionale. Obiettivi specifici: - Allestire e valorizzare artisticamente spazi già presenti all'interno e all'esterno dei plessi. - Creare ambienti polivalenti e flessibili che favoriscano lo scambio, l'integrazione, la creatività e la fantasia degli alunni - Favorire occasioni di inclusione, valorizzando gli stili di apprendimento e le capacità dei singoli - Favorire il lavoro cooperativo e di gruppo - Promuovere attività per classi aperte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **PROGETTO DI LINGUA INGLESE INFANZIA**

Docenti referenti: insegnanti Casciaro e Belfiore. "La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture" (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 04/09/2012). Secondo quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, quindi, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico. L'incontro con una nuova lingua, qual è l'inglese, offre, dunque, al bambino un ulteriore mezzo per interagire con l'altro ed avere, così, una visione più ampia del mondo che lo circonda, favorendo un atteggiamento positivo nei confronti di altre culture. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano tantissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se

opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. L'insegnamento della lingua straniera ai bambini in questa particolare fascia d'età deve essere costituito da un processo naturale che li coinvolga e deve seguire particolari strategie didattiche e metodologiche atte a soddisfare le esigenze dei più piccoli: deve assumere un significato, per poterli coinvolgere sul piano motivazionale, affettivo ed emotivo; deve seguire un approccio ludico, attraverso il gioco si apprende divertendosi; deve essere centrato su reali bisogni comunicativi. Alla luce di quanto esposto, appare dunque chiaro che, la prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati e come momento di arricchimento personale. Referenti: insegnanti Ilaria Casciaro e Manuela Belfiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE EUROPEE: Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare **COMPETENZE SPECIFICHE:** • Comprende frasi ed espressioni d'uso frequenti relative ad ambiti di immediata rilevanza • Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana **Obiettivi:** Salutare Chiedere il nome Conoscere alcuni vocaboli inglesi di uso quotidiano Conoscere i vocaboli relativi all'Autunno Nominare i membri principali della famiglia Imparare i colori Conoscere alcuni vocaboli inglesi di uso quotidiano Conoscere i vocaboli relativi all'Inverno Scoprire le tradizioni natalizie Conoscere i nomi delle parti del corpo e degli abiti Nominare i principali animali della fattoria e del bosco Conoscere le tradizioni della Pasqua inglese Conoscere alcuni vocaboli inglesi di uso quotidiano Conoscere i vocaboli relativi alla Primavera Conoscere i termini relativi al tempo meteorologico ed alle stagioni

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Docente referente: insegnante F. Vasapollo. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato nella vita degli studenti, per cui diventa fondamentale individuare degli obiettivi comuni che permettano di attenuare le difficoltà che lo caratterizzano, garantendo a ciascuno studente il diritto ad un percorso unitario, organico e completo. A questo processo di continuità si affianca l'orientamento, un processo evolutivo, continuo e graduale, attraverso cui lo studente impara a conoscere sé stesso e il mondo, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza di sé e la capacità di costruire da solo, seppur con sostegno dell'adulto, il proprio progetto di vita. La Scuola offre un valido supporto a questo processo: aiuta nel recupero di situazioni negative e nella valorizzazione e potenziamento delle attitudini e degli interessi di ciascuno studente. Le attività di continuità e orientamento si svolgeranno nell'arco dell'anno con incontri tra gli alunni e i docenti delle classi ponte (laboratori, micro-lezioni, stage presso le scuole superiori), che culmineranno con gli Open Day, e con gli incontri tra i docenti delle classi ponte che condivideranno nel corso dell'anno le informazioni sui propri alunni per calibrare e organizzare le attività all'inizio del nuovo anno scolastico. A seguito dell'emergenza pandemica, sono ancora da stabilire la modalità degli incontri e la calendarizzazione (in presenza o a distanza) che saranno comunque pubblicizzate attraverso locandine (cartacee e virtuali) e brochure.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale della sua capacità progettuale e decisionale. - Educare alla realtà come conoscenza ed assunzione di ruoli attivi e responsabili - Potenziare nell'alunno atteggiamenti metacognitivi(metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenza) - Educare al lavoro come espressione di sé - Favorire una informazione corretta e completa del sistema Istruzione- Formazione presente sul territorio - Sostenere una scelta scolastica coerente e consapevole. Scopo fondamentale è di promuovere la diffusione e l'acquisizione, da parte di studenti e genitori, di informazioni corrette inerenti l'Offerta Formativa della nostra scuola. Il Progetto Continuità è articolato in vari incontri finalizzati a promuovere un sereno inserimento nel nuovo contesto scolastico favorendo la conoscenza di docenti e spazi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA "FACCIAMO GOAL"

Il progetto è rivolto agli studenti sia della scuola Primaria che della scuola Secondaria di I grado che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione, nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito nella C.M. 110/2011 che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. Il presente progetto, come deliberato dal Collegio dei Docenti, intende seguire un percorso parallelo a quello dell'educazione civica, focalizzando l'attenzione sul processo di acquisizione graduale della consapevolezza di sé e del rapporto con gli altri e del mondo che ci circonda, stimolando un interesse sempre più coinvolgente verso le tematiche che interessano il proprio mondo (quello che vive il bambino/ragazzo nel suo quotidiano) e il mondo inteso come globalità. Per questo motivo si è pensato di costruire un percorso che tocchi punto per punto gli obiettivi dell'Agenda 2030, che, col supporto di un fumetto e diverse attività laboratoriali, porterà gli alunni a prendere coscienza dell'importanza di partecipare attivamente alla ricostruzione del mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla formazione globale di cittadini attivi, capaci di analizzare con spirito critico la realtà e viverla consapevolmente: partendo dallo slogan "Nessuno escluso" si intende promuovere e valorizzare le diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della solidarietà, sviluppando

atteggiamenti costruttivi verso la cura del sé e dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

FINALITÀ: Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

DOCENTI INCARICATI: Vasapollo Francesca Maria

DESTINATARI: Alunni che si avvalgono dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

DURATA: Dicembre 2021 - Giugno 2022

SPAZI: Aule / laboratori / piattaforma Gsuite for Education

STRUMENTI: Libri, PC/LIM, quaderni, schede, materiale vario di cancelleria

METODOLOGIE: storytelling, conversazioni guidate, rielaborazioni, attività al computer, produzione di lapbook e cartelloni.

VERIFICA: Le verifiche si svolgeranno attraverso l'osservazione e l'analisi delle risposte, dei comportamenti, del livello di coinvolgimento, della

cooperazione dei bambini a fronte delle attività proposte.

VALUTAZIONE: La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio, analogamente a quanto avviene per l'IRC e prenderà in considerazione: interesse; processi e strategie messe in atto; metodo di lavoro e grado di autonomia; progressi rispetto al livello di partenza; qualità delle prestazioni; livello di padronanza delle competenze; crescita e maturazione personale.

❖ **UNA REGIONE IN MOVIMENTO (SCUOLA PRIMARIA)**

Docente referente: insegnante E. Corigliano. 1^a classe – Saltiamo con gusto...Arancia, pera, nespola e limone...! – Percorso di educazione alimentare e motoria con l'utilizzo della funicella e finalizzato allo sviluppo di comportamenti corretti e salutari. 2^a classe – "Gioco-Gym" -Percorso motorio finalizzato alla strutturazione dello schema corporeo e allo sviluppo di abilità motorie e presportive attraverso elementi della ginnastica a corpo libero. 3^a classe – "Il Badminton a scuola" – Progetto nazionale di gioco-sport della FIBa finalizzato alla conoscenza e alla pratica del badminton. 4^a classe – "GiocoAtletica" – Percorso motorio finalizzato all'avviamento all'atletica leggera con il consolidamento delle abilità di base del correre, lanciare e saltare, fondamentali per la formazione fisica e psichica dei giovani, mantenendo comunque l'aspetto ludico e la componente aggregante del gruppo classe. 5^a classe – "Minibasket" e "Minivolley" – Progetto di avviamento agli sport di squadra come contributo alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del fair play.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gioco sport insegna a gestire e controllare le proprie emozioni: In particolare, dagli 8 anni in poi, con i primi giochi di squadra, il bambino ha la curiosità di provare nuovi giochi con regole, di sperimentare l'emozione di vincere o riuscire a superare una difficoltà, la soddisfazione del traguardo raggiunto, la frustrazione della sconfitta o del primo insuccesso. In questo senso, esso diventa una vera e propria palestra per la formazione del carattere e per lo sviluppo educativo. Inoltre, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, il bambino comprende ed accetta il concetto di regola. Inizialmente, la tendenza sarà quella di aggirarla o di rivolgerla a proprio vantaggio,

con il tempo, però, imparerà ad apprezzare la natura stabile e la funzione delle regole, soprattutto nel ruolo che esse svolgono ai fini della buona riuscita del gioco stesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

"Piccoli Eroi crescono" 1[^] e 2[^] classi Scuola Primaria

Il progetto ludico motorio ***"Piccoli Eroi crescono"***, promosso dall'USR Calabria – Ufficio di Coordinamento EMFS e destinato alle 1[^] e 2[^] classi della Scuola Primaria, è in diretta continuità metodologico-didattica con il progetto ***"Piccoli Eroi a Scuola"*** con cui, attraverso proposte psicomotorie e grafomotorie, viene favorito lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali nel bambino in età prescolare. Lo scopo della proposta progettuale per il primo biennio della Scuola Primaria è dunque quello di consolidare e ampliare tali prerequisiti, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà. Contemporaneamente, verrà perseguito lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali che rappresentano a quest'età la base strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria. Anche per il bambino di 6 e 7 anni corpo e movimento rappresentano ancora i canali privilegiati con cui esplorare l'ambiente, entrare in relazione con gli altri, costruire abilità e conoscenze, interiorizzare regole e valori. Le neuroscienze, ormai, hanno ampiamente dimostrato come l'attività percettivo-motoria abbia un ruolo fondamentale nella formazione dei concetti astratti e logici oltre che nello sviluppo del linguaggio.

Pertanto, corpo e movimento non possono essere relegati in tempi e spazi limitati ma devono rappresentare l'elemento fondamentale e trasversale delle relazioni e delle esperienze effettuate a scuola, non soltanto in palestra, coinvolgendo, laddove è possibile, un gran numero di discipline.

Il progetto presenta quindi una vera e propria didattica in movimento, che prescinde dalle ore di attività motoria perché dovrà essere attuata da tutti i docenti

curricolari. Le attività proposte sono semplici e adattabili anche in spazi ridotti come l'aula scolastica. Anche in **"Piccoli Eroi crescono"** a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella Maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Il lavoro con i piccoli attrezzi è suddiviso in sette sezioni, ciascuna dedicata in maniera specifica alla didattica di alcune discipline (Italiano, Matematica, Storia e Geografia) e di alcune educazioni (stradale, al ritmo ed alimentare), attraverso l'attività ludico-motoria. Il lavoro presentato non si ritiene certamente esaustivo di tutto ciò che dovrebbe e potrebbe essere realizzato; le attività proposte rappresentano infatti dei suggerimenti che potranno essere arricchiti, modificati, adattati o trasferiti dai docenti in altri contesti disciplinari.

L'educazione civica, per quanto non espressamente trattata, attraversa trasversalmente tutte le sezioni, essendo le attività svolte in gruppo con il rispetto dei ruoli, delle regole e dei turni.

UNA REGIONE IN MOVIMENTO (Scuola Primaria)

3° classe - **"Badminton"** - Progetto nazionale di gioco-sport della FIBa finalizzato alla conoscenza e alla pratica del badminton.

4° classe - **"GiocoAtletica"** - Percorso motorio finalizzato all'avviamento all'atletica leggera con il consolidamento delle abilità di base del correre, lanciare e saltare, fondamentali per la formazione fisica e psichica dei giovani, mantenendo comunque l'aspetto ludico e la componente aggregante del gruppo classe.

5° classe - **"Volley"** - Progetto di avviamento agli sport di squadra come contributo alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del fair play.

Il gioco sport insegna a gestire e controllare le proprie emozioni: In particolare, dagli 8 anni in poi, con i primi giochi si squadra, il bambino ha la curiosità di provare nuovi giochi con regole, di sperimentare l'emozione di vincere o riuscire a superare una difficoltà, la soddisfazione del traguardo raggiunto, la frustrazione della sconfitta o del primo insuccesso. In questo senso, esso diventa una vera e propria palestra per la formazione del carattere e per lo sviluppo educativo.

Inoltre, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, il bambino comprende ed accetta il concetto di regola. Inizialmente, la tendenza sarà quella di aggirarla o di rivolgerla a proprio vantaggio, con il tempo, però, imparerà ad apprezzare la natura stabile e la funzione delle regole, soprattutto nel ruolo che esse svolgono ai fini della buona riuscita del gioco stesso.

Tutti i progetti prevedono manifestazioni finali, d'istituto e/o provinciali. Il progetto primaria prevede inoltre la realizzazione del trofeo regionale (per le ultime tre classi); il progetto infanzia prevede l'incontro interregionale con la partecipazione di una o più rappresentative scolastiche delle regioni aderenti.

❖ **UNA REGIONE IN MOVIMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA) "PICCOLI EROI A SCUOLA"**

Docente referente: insegnante M. Belcastro. "Piccoli Eroi a Scuola" rappresenta la naturale evoluzione di "Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa", il progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto era, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. "Piccoli Eroi a Scuola", in linea con l'attuale normativa scolastica, muove da questo stesso principio di fondo per strutturarsi in un percorso di sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria. Anche in "Piccoli Eroi a Scuola" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4

sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede . Il progetto, nella sua parte terminale, include anche l'Appendice in cui i docenti potranno trovare lo spunto per la realizzazione delle schede di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e di rilevazione di eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

finalità generali. Per i bambini: Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. L'educazione alimentare e l'educazione all'igiene personale passano inizialmente dall'affinità senso-percettiva, per cui, le attività motorie e psicomotorie, previste dal progetto, possono essere anche occasione per l'avvio ad una corretta educazione alla salute, tanto necessaria oggi per contrastare gli effetti negativi dell'ipocinesia e avviare i bambini all'adozione di uno stile di vita attivo. Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale) Ciò permetterà a ciascun alunno, compresi quelli in situazione di disabilità e/o portatori di bisogni educativi speciali, di poter partecipare, con i propri punti di forza e con successo, alle attività programmate. L'aumento del senso di efficacia personale e il positivo concetto di sé che ne derivano, rappresentano il primo passo verso un'efficace inclusione scolastica prima e sociale dopo. Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Attualmente, i naturali bisogni di movimento, creatività e fantasia dei bambini sono spesso mortificati dagli spazi di vita, dentro e fuori casa, sempre più ristretti e con arredi e giochi standardizzati. La motricità spontanea, necessaria allo sviluppo psicomotorio armonico e completo, è sostituita ormai da offerte istituzionalizzate e specifiche, con tutti i rischi della specializzazione precoce.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia, la competenza motoria si traduce nell'acquisizione della conoscenza e consapevolezza del proprio corpo ma anche nel suo

controllo. L'adesione al progetto ha l'obiettivo di sollecitare una crescita armoniosa del bambino sia nello sviluppo di conoscenza del proprio corpo che nella percezione di sé. In questo processo di costruzione si tiene conto della funzione energetica-affettiva da cui dipende l'equilibrio emozionale.

I tempi e le modalità saranno definite in base ai criteri previsti nei vari incontri dai formatori del Progetto.

Alunni coinvolti: gruppo di bambini di 5 anni

❖ **PROGETTO NAZIONALE P.R.I.M.A.I.**

Il Progetto nazionale P.R.I.M.A. I. persegue l'obiettivo di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa mediante l'attuazione di veri e propri centri/hub ad alta intensità educativa che vedranno gli istituti scolastici coinvolti essere poli strategici della comunità educante, rivolgendosi a famiglie e bambini 3-6 anni in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. La proposta, a valenza interregionale, coinvolge province dislocate su tre regioni: Manfredonia, Sora, Crotone. Il progetto si propone, complessivamente, di sperimentare un modello gestione dei servizi all'infanzia trasformandoli in veri e propri hub educativi della comunità. Persegue tale finalità rivolgendosi a minori 3/6, ai loro genitori, agli adulti che li hanno in carico, agli enti coinvolti nel partenariato. Le associazioni coinvolte nel percorso ideato dal progetto nazionale P.R.I.M.A. I. sono: 1. Cooperativa "Agorà Kroton"; 2. L'associazione "Teatro della Maruca"; che gestiscono, attraverso professionisti ed operatori, servizi e attività pensati per bambini, scuole e famiglie. I laboratori per bambini all'interno delle scuole, in orario curriculare, sono alcune delle attività previste dalle succitate associazioni e sono così suddivisi: • Laboratori di psicomotricità • Laboratorio di Creatività digitale • Laboratorio Teatrale • Laboratorio di Musicoterapia. 3. Cooperativa Noemi; che svolgerà le seguenti attività: • sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi formativi e sportello d'ascolto; • attività rivolte ai docenti ed operatori di terzo settore, con percorsi di formazione finalizzati a rafforzare le loro competenze rispetto alle metodologie, tecniche e strumenti di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale Garantire un'elevata/maggiore accessibilità ai servizi di cura e educazione mediante un servizio innovativo ed inedito rivolto ai bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni e ai loro genitori, caratterizzato da un'elevata accessibilità al

servizio di educazione e cura, ponendo l'attenzione sul coinvolgimento attivo dei genitori e dei nonni, nonché del sostegno da parte di soggetti inediti. Obiettivi specifici

1. Migliorare l'accessibilità al servizio di educazione e cura per i bambini della fascia d'età 0-6 anni e delle rispettive famiglie, attraverso soluzioni modulari e flessibili.
2. Favorire un approccio partecipato da parte dei genitori e dei nonni dei bimbi che usufruiranno del servizio proposto, promuovendo modelli di co-progettazione del servizio stesso e di mutuo-aiuto.
3. Garantire la demonetizzazione del servizio per alcuni bambini in situazioni di svantaggio (economico e sociale), mediante il coinvolgimento di soggetti inediti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO MAJORETTES**

Docente referente: insegnante A. Mascaro. Il progetto Majorettes, rivolto alle alunne di tutte le classi della scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, si propone di educare in modo piacevole al rispetto delle regole e al rispetto dell'altro in un contesto di reciprocità e di amicizia: ciò che viene valorizzato non è la "bravura" del singolo quanto la capacità di fare gruppo e insieme lavorare con costanza e disciplina per conseguire l'obiettivo finale e quindi nello specifico la rappresentazione ritmica e coreografica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire esperienze di socializzazione.
- Sperimentare linguaggi musicali che si ispirano ai valori della cooperazione, della solidarietà, della pace e dell'accettazione delle diversità.
- Acquisire il senso del ritmo.
- Muoversi in sincronia su basi militari accompagnate da bande musicali.
- Esibirsi in manifestazioni a scopo commemorativo, benefico, aggregativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E PROGETTO CAMPUS VIVI LA MONTAGNA

Docente referente: prof. Schiavo. Attività programmate G.S.S. 2021/2022: alla luce delle attuali misure restrittive anti Covid, le discipline presenti quest'anno saranno sport individuali: Atletica leggera su pista maschile e femminile Atletica leggera campestre maschile e femminile Tennis tavolo Maschile e femminile Badminton Maschile e femminile La FIEFS d'intesa con l'Associazione Mare Neve e la collaborazione dell'ATP Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva di Crotone propone il campus "VIVI LA MONTAGNA", per avvicinare gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria alla conoscenza dell'ambiente montano ed alla pratica sciistica. Tale Progetto è rivolto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria e alle classi quinte della scuola Primaria e si propone la promozione delle discipline dello Sport Invernale, nell'ambito del protocollo d'intesa MPI-CONI 2007, con particolare riferimento alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, assume una dimensione più ampia e completa, sia da un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Tipologia: - Pluridisciplinare / Promozione sportiva. Riferimenti: - Obiettivi ministeriali educativi e formativi. "CAMPUS VIVI LA MONTAGNA", della Scuola Primaria e Secondaria. - Richiesta da parte di alunni/famiglie per un naturale proseguimento per coloro che hanno maturato questa esperienza nelle scuole. - Attività legata ai Giochi Sportivi Studenteschi. Ambiti disciplinari: Motorio, Sportivo, Scientifico, Storico, Letterario. Proponenti: Docenti di Ed. Fisica – Referenti progetti - Componenti del Consiglio/i di Classe. Soggetti: Studenti Scuola Secondaria 1° Grado. Finalità: Sportive, Motorie, Culturali, Educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Sportivi Avviamento, apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche (tecnica sciistica), anche in previsione della partecipazione ai Giochi Studenteschi. Acquisizione di sano spirito agonistico e superamento di remore psicologiche. Accettazione della competizione come messa a prova delle proprie capacità e del proprio adattamento. Obiettivi motori - Scoperta e consapevolezza delle attitudini motorie personali. - Superamento di remore psicologiche. - Incremento delle capacità coordinative e condizionali. Ricerca di adattamenti (ambientali, logistici, uso attrezzature, ecc.) Obiettivi educativi e comportamentali - Partecipazione attiva e consapevolezza. - Collaborazione e rispetto reciproco. - Ricerca di adattamenti (ambientali, logistici, uso attrezzature, ecc.)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

PISTA DA SCI, PISTA DI ATLETICA

 ❖ **PROGETTO SALUTE "MANGIAMO: PER UN'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE"**

Il presente progetto nasce con la finalità di un'azione diretta sulla necessaria motivazione culturale per far sì che ragazzi e bambini acquisiscano atteggiamenti e comportamenti in linea con i dettami di un'alimentazione consapevole. Numerose ricerche condotte su tutto il territorio nazionale hanno messo in luce un aumento ponderale diffuso, che interessa un numero sempre maggiore di individui di entrambi i sessi e di tutte le età. Il tema dell'obesità infantile affrontato nel 2016 dal programma nazionale "Okkio alla Salute" (lo studio epidemiologico sulle abitudini alimentari dei bambini condotto nelle scuole italiane), evidenzia la persistenza nella nostra Regione di un'alta percentuale di persone con sovrappeso e obesità, di cattive abitudini alimentari e di stili di vita che non favoriscono l'attività fisica. La nostra Regione si colloca infatti al secondo posto, con percentuali di sovrappeso e obesità che si attestano al 41.5% e che si traducono in 1 bambino su 2 con eccesso ponderale, rispetto alla media nazionale ferma al 30.7%. Un eccesso di peso, unito ad insufficiente - o mancante - movimento ed attività fisica regolare, espone i bambini a futuri rischi per la salute, in particolare diabete di tipo 2, patologie coronariche, ipertensione e depressione. Le abitudini, buone o cattive che siano, acquisite nel periodo iniziale della nostra vita sono poi difficili da eradicare nell'età adulta e per questo bisogna intervenire prima possibile. Il problema è tutt'altro che secondario, infatti il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato una circolare dall'esplicativo oggetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E AI CORRETTI STILI DI VITA - OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020". In esso si fa riferimento alla stipula di protocolli di intesa conclusi con alcune associazioni, tra cui l'Avis, con cui si invitano le scuole a collaborare per approntare proposte formative volte ad un'alimentazione consapevole e ad un corretto stile di vita. Non sono certo argomenti nuovi per il nostro istituto che ha sempre messo in atto progetti e percorsi formativi su queste tematiche. Proprio al fine di evitare o di contrastare l'insorgere di stili alimentari non adeguati, l'istituzione

scolastica e la sede Avis provinciale di Crotone hanno messo insieme le rispettive competenze e professionalità per proporre agli studenti un progetto con un ampio orizzonte basato su attività pratiche per far loro acquisire una consapevolezza diversa e maggiormente reazionale sul fattore alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere; - Interagire in situazioni comunicative; - Argomentare la propria tesi; - Rispettare le caratteristiche della tipologia di testo e adeguarli a destinatario, situazione, scopo. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI: - Uso dei linguaggi disciplinari; - Distinzione di fatti e opinioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

La proposta progettuale sfrutta chiaramente la metodologia propria dei compiti di realtà perché i ragazzi devono confrontarsi con un problema reale che ha una finalizzazione ed un obiettivo altrettanto reali. Svolgere un'indagine statistica partendo dalla raccolta dei dati per giungere a risultati inerenti i comportamenti alimentari dei propri compagni richiede l'attivazione di competenze che possono sicuramente essere validamente valutate perché vengono esperite in attività pratiche e significative svolte sul campo. L'attività richiesta dalla proposta è un'attività complessa che richiede il coinvolgimento ed il potenziamento anche, se non prevalentemente, di diverse competenze trasversali. Dai dati raccolti e dalle loro elaborazioni bisogna far partire una riflessione comune, in classe, con ampi

dibattiti e confronti serrati che porti a

conclusioni condivise e che sia in grado di far nascere una diversa consapevolezza sui molteplici significati del cibo, da nutrimento necessario ed imprescindibile a fonte e causa di patologie anche gravi per carenza o per eccesso.

Attività previste

- fase 1.** La prima fase operativa sarà quella di scegliere un gruppo di alunni che sia in grado di lavorare agevolmente con un foglio di calcolo.
- fase 2.** Un altro gruppo di alunni avrà il compito di stilare un questionario (max 20 domande a risposta multipla) sulle abitudini alimentari da proporre a tutti gli studenti delle classi coinvolte.
- fase 3.** Somministrazione di un questionario sulle abitudini alimentari degli studenti delle classi V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
- fase 4.** Dopo il ritiro dei questionari, il già citato gruppo di lavoro si occuperà della loro gestione, effettuando le aggregazioni programmate. Il prodotto richiesto consiste in una serie di grafici su cui far riflettere le varie classi.
- fase 5.** I risultati delle riflessioni costituiranno la base di partenza per stilare un documento ad hoc che gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado presenteranno ed illustreranno a tutte le altre classi coinvolte.
- fase 6.** Per tutti i ragazzi delle classi coinvolte verranno misurati peso ed altezza.
- fase 7.** In un foglio di calcolo il gruppo di lavoro che utilizza il foglio di calcolo registrerà sesso, età (anni compiuti), peso ed altezza (circonferenza vita), calcolando, per ogni alunno, l'indice di massa corporea.
- fase 8.** Seguirà, quindi, l'elaborazione dei dati ottenuti, aggregandoli per età, sesso ed eventualmente disaggregandoli per classe.

fase 9. Lo stesso gruppo di lavoro si occuperà di suddividere gli studenti nelle seguenti categorie, separandole per età e per sesso:

- o Sottopeso
- o Normopeso
- o Sovrappeso
- o Obeso di 1° livello
- o Obeso di 2° livello

La locale sede dell'Avis metterà a disposizione 2 biologi nutrizionisti per discutere sui dati ottenuti, con alunni e genitori, per togliere eventuali dubbi e soddisfare le curiosità dei ragazzi e per fornire loro ulteriori informazioni corrette e scientifiche. Sarà presentato, inoltre, a carico della sede Avis Regionale della Calabria, un volume riccamente illustrato sulla dieta mediterranea curato da un biologo nutrizionista.

fase 10. Nella prima decade del mese di maggio 2020 verrà riproposto lo stesso questionario dell'inizio per valutare le eventuali differenze tra i dati iniziali e quelli finali.

fase 11. In occasione della festa di fine anno si prevede di presentare i dati alla comunità in un incontro aperto alle famiglie ed invitando anche gli enti locali e le autorità sanitarie.

Nel caso di riproposizione del progetto anche nel prossimo anno scolastico sarebbe molto più efficace e razionale iniziare nel mese di ottobre, lasciando inalterata la data del momento finale.

❖ PROGETTI PON 2021/22

1. Interventi per il successo scolastico degli studenti: La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a

ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo. Il progetto si articola in: - Modulo Sport, titolo "Summer sport" - Modulo teatro, titolo "A scuola di teatro" - Modulo musica, titolo "Cutuli band" - Progetto "Sport e allenamento per non lasciare indietro nessuno". 2. Progetto Competenze di base: - Modulo Competenza alfabetica funzionale, titolo "Dalla "A" alla "Z"... senza perdersi niente" - Modulo Competenza multilinguistica, titolo "English for children" - Modulo Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM), titolo "SAMO-CROTONE solo andata" - Modulo Competenza digitale, titolo "Progetto il mio robot" - Modulo Competenza in materia di cittadinanza, titolo "Scuola...cantiere di legalità" 3. Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. 4. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali di metodologie didattiche innovative. La finalità del progetto "Riqualficazione ambienti scolastici" mira a favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza. Nell'ambito di questa iniziativa volta alla riqualficazione, riorganizzazione ed abbellimento degli ambienti scolastici, oggetto dell'intervento è la ristrutturazione Campo polivalente Calchetto/volley dell'I.C. "M.G.

Cutulì", Dimensioni Campo Mt 40,00 x 22,00 = Mq 880,00. Il progetto Competenze di base si struttura in cinque moduli tali da poter fornire opportunità di recupero e/o potenziamento agli alunni della scuola primaria e sec. di 1° grado nelle discipline linguistiche, in quelle matematico/scientifiche, in quelle di cittadinanza e in quelle digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Modulo: Summer sport

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Modulo: A scuola di teatro

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso

personale di crescita di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Modulo: Musica

Il percorso didattico prevede la creazione di una orchestra, la "Cutuli band", formata da tromba, percussioni, clarinetto, flauto, pianoforte. Sono coinvolti studenti della scuola Secondaria di 1° grado ma anche della scuola Primaria poiché il progetto, coerentemente con le Indicazioni per il curricolo, ha come finalità non solo quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza, ma anche di garantire la continuità tra i due plessi. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione oltre che di socializzazione nell'ottica di una didattica inclusiva. Obiettivo del progetto è lo sviluppo della musica d'insieme, dall'impostazione all'esecuzione, attraverso l'applicazione melodica e ritmica.

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Nell'ambito del C.S.S. sono attivati diversi progetti sportivi anche con il supporto di Associazioni Sportive Esterne. Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra tre Federazioni sportive di racchetta quali la FIPT (Federazione Italiana Palla Tamburello,

la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Beach Tennis e Padel), e, grazie anche alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder Joy of moving si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricula. Pertanto, secondo quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a:

- far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo;
- far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo;
- far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà;
- far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità;
- far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico;
- far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole;
- far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.

La realizzazione del progetto del Mini-Tamburello, del Mini-Tennis e del Mini-Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali. L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sarà intenzionale sul piano educativo e formativo;
- sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;
- sarà condizionata dalla considerazione del principio di unicità della persona;
- sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;
- si baserà su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con mezzi idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari.

Anche il progetto Sport di tutti in collaborazione con associazione sportiva "Erme Sport", per attività motoria di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- giocare rispettando le regole;
- rispettare i principi del fair play e onestà;
- creare amicizie durature;
- comunicare;
- divertirsi;
- gestire l'aggressività e la frustrazione.

Il Mini-Tamburello, il Mini-Tennis ed il Mini-Tennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, capacità condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle tre discipline sportive:

- presa e lancio;
- stabilità ed equilibrio;
- velocità (capacità anaerobica) e agilità;
- salto e atterraggio.

Insieme, essendo sport di situazione, stimolano la ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco

propone. Le tre discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi: • sport sani e a basso impatto per i bambini; • sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali); • contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali; • l'attrezzatura necessaria relativamente poco costosa; • possono essere praticati all'interno o all'esterno; • possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

il personale interno coadiuvato da personale esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Nell'ambito del C.S.S. sono attivati diversi progetti sportivi anche con il supporto di Associazioni Sportive Esterne.

Il **Progetto "Racchette in Classe"** vede la sinergia tra tre Federazioni sportive di racchetta quali la FIPT (Federazione Italiana Palla Tamburello, la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Beach Tennis e Padel) e, grazie anche alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder Joy of moving si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricula. Pertanto, secondo quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a:

- far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo;
- far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo;
- far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà;
- far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità;

- far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico;
- far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole;
- far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.

La realizzazione del **progetto del Mini-Tamburello**, del **Mini-Tennis** e del **Mini-Tennistavolo** si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sarà intenzionale sul piano educativo e formativo;
- sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;
- sarà condizionata dalla considerazione del principio di unicità della persona;
- sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;
- si baserà su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con mezzi idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari.

Anche il progetto Sport di tutti in collaborazione con associazione sportiva "Ermes Sport", per attività motoria di base.

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- giocare rispettando le regole;
- rispettare i principi del fair play e onestà;
- creare amicizie durature;
- comunicare;

- divertirsi;
- gestire l'aggressività e la frustrazione.

Il Mini-Tamburello, il Mini-Tennis ed il Mini-Tennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, capacità condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle tre discipline sportive:

- presa e lancio;
- stabilità ed equilibrio;
- velocità (capacità anaerobica) e agilità;
- salto e atterraggio.

Insieme, essendo sport di situazione, stimolano la ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Le tre discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:

- sport sani e a basso impatto per i bambini;
- sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali);
- contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;
- l'attrezzatura necessaria relativamente poco costosa;
- possono essere praticati all'interno o all'esterno;
- possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.

❖ **PROGETTO CONSOLIDAMENTO INVALSI**

Le proposte inserite in questo documento, sono finalizzate al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare la Prova standardizzata con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato

di incrementare le esercitazioni, in particolare sulla comprensione di un testo, non soltanto sul cartaceo ma anche con attività laboratoriali, in base al D.Lgs.13 aprile, n. 627art./7che prevedono prove standardizzate in modalità CBT. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere più omogenei i risultati delle classi parallele, all'interno di ciascun indirizzo. rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate nazionali, , innalzandone il livello.Implementare la metodologia Invalsi nella pratica curriculare, utilizzando sia la didattica tradizionale che quella innovativa per suscitare l'interesse degli alunni.Dedicare più spazio all'analisi di un testo nelle singole parti e nella sua interezza riflettendo sul lessico.Allenare gli alunni ad analizzare un testo on line non in maniera superficiale.Simulazioni prove invalsi con risultati condivisi dalla scuola. Favorire la comprensione da parte degli studenti delle finalità, delle caratteristiche delle prove degli ambiti sui quali vertono i quesiti oggetto di valutazione.Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Raggiungere risultati alla media nazionale. Acquisizione da parte degli studenti di atteggiamenti più propositivi nei confronti delle prove invalsi e di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove. Acquisire padronanza linguistica e competenze lessicali e grammaticali.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

AZIONI PER L'AVVIO DI UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Potrebbero essere le seguenti:

- Dedicare più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e riflettere sul lessico in riferimento al contesto.
- Allenare costantemente, anche on line, a una lettura non superficiale dei

testi;

- Far lavorare gli alunni non solo su testi narrativi e letterari, ma anche su quelli espositivi, non continui e divulgativi.
- Sfruttare tutte le opportunità di sviluppare il bagaglio lessicale degli studenti, con esercitazioni motivanti e diversificate.
- Porre particolare attenzione ai connettivi e alla competenza sintattico-testuale.
- “Farsi spiegare” dagli alunni stessi il motivo di determinate scelte .

È necessario, inoltre:

- Proporre agli alunni esercizi, situazioni problematiche, verifiche in forma diversificata, prendendo spunto da alcuni quesiti INVALSI, in modo che si abituino ad utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversi.
- Analizzare i risultati classe per classe per azioni correttive più specifiche e confrontare i punteggi ottenuti con le valutazioni quadrimestrali.
- Dedicare il 20% del Curricolo al potenziamento delle esercitazioni INVALSI (solo per le classi terze).
- Riflessione sulle risposte date dagli alunni che, in alcuni casi, vanno bene nelle prove di scuola e non altrettanto in quelle dell'INVALSI.

METODOLOGIE

- Simulazioni prove INVALSI (due) delle classi prime e terze.
- Simulazioni di prove individuali e di gruppo
- Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

Le attività tradizionali, saranno affiancate da quelle di carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le nove tipologie di prove INVALSI, in formato digitale, affinché le affrontino con serenità, come

un momento importante in cui potere acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

I docenti del Dipartimento di Lettere ritengono opportuno incontrarsi per riflettere sui risultati delle simulazioni proponendo, eventualmente, anche altri suggerimenti. (PDM)

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

- Schede cartacee

- Incontri per dipartimenti e tra le docenti di Italiano delle classi terminali della Scuola Primaria e i docenti di Italiano della Scuola Secondaria di 1° grado.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI.

- Acquisizione di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove.

- Acquisire padronanza linguistica e le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo e le competenze lessicali e grammaticali.

❖ CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto rientra tra le attività di prevenzione dei comportamenti antisociali e bullismo. Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo; aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo anche in Rete; promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra studenti; sviluppare

l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari; costruire e consolidare l'alleanza educativa della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

PROGETTO: Contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Anno Scolastico 2021/2022

REFERENTE: Prof.ssa Ivana Zannino

PREMESSA

Il MIUR da molti anni è impegnato sul fronte della prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche sono state messe in campo strategie atte ad attenzionare la declinazione di tale fenomeno.

Le Linee di Orientamento fa, soprattutto, riferimento alla Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 ha introdotto, come obiettivi prioritari lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti come declinato dal PNSD. Tali indicazioni sono contenute anche nella Legge 20 agosto 2019 n. 92

“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

AZIONI

Il nostro Istituto ha realizzato una E Policy d’Istituto, un documento autoprodotta ai fini della stesura sulle attività di educazione digitale e sulla prevenzione e contrasto al cyberbullismo.

L’E Policy, che sarà postato sul sito del nostro Istituto, evidenzia ruoli e compiti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del referente cyberbullismo d’Istituto, delle famiglie, del team antibullismo, dell’animatore digitale, del personale di segreteria.

Si prevedono incontri in presenza e/o on line con la Polizia di Stato, rappresentanti del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, incontri in live streaming sul canale youtube con il giornalista Luca Pagliari, con l’Arma dei Carabinieri, con Associazioni, Polizia di Stato.

Visione slide, conoscenza della Legge 71 del 2017

FINALITÀ PRINCIPALE

Far comprendere agli studenti le opportunità e i rischi della Rete, coinvolgendo sempre di più le famiglie; utilizzo maggiore dello Sportello d’Ascolto del nostro Istituto.

MONITORAGGIO

Ai docenti verrà proposta una scheda di monitoraggio un modulo per la segnalazione dei casi. Nella scheda di monitoraggio i docenti scriveranno se la situazione è migliorata, rimasta invariata, peggiorata.

In base ai risultati letti dal team antibullismo si proporranno o meno altre azioni da svolgere a scuola, sempre con la collaborazione essenziale delle famiglie.

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- Progetto "Antica Kroton. Conoscenza e valorizzazione delle radici storiche della città" per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di I grado. - Laboratorio di ascolto, scuola Primaria. - Progetto "Crotone: 2700 anni di storia", scuola Primaria. - Certificazione linguistica "Oxford test" per scuola primaria, sec. di I grado e per adulti. - Certificazione informatica ECDL per scuola Primaria, Sec. di I gradi e per adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione condivisa - Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema. - Accrescere sensibilità estetica e capacità critica; - Valorizzazione del territorio e tutela del patrimonio storico-archeologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| ❖ Laboratori: | Con collegamento ad Internet |
| ❖ Aule: | Magna
Proiezioni |

Approfondimento

Progetto "Antica Kroton" scuola dell'Infanzia:

Finalità del progetto è la conoscenza della realtà nella sua dimensione archeologica-architettonica-naturalistica e socio-culturale. È un modo di sviluppare nei bambini il senso di appartenenza alla comunità di origine, sollecitando nel bambino la consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

Destinatari: bambini di 5 anni.

Obiettivo generale: Conoscere in modo giocoso le radici della propria tradizione attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio.

Obiettivi didattici ed educativi: sviluppare la capacità di osservazione ed esplorazione dell'ambiente. Conoscere le origini della città. Riconoscere,

rispettare e condividere semplici regole di convivenza; conoscere l'altro in un'ottica di accoglienza; sviluppare diverse forme di linguaggi (espressivo e verbale) per raccontare e interagire.

Attività: gioco, musica, attività grafiche, utilizzo di tecnologie per la visione di filmati e racconti, creazione di ebook, memorizzazione di filastrocche e poesie, ascolto di narrazioni; uscite didattiche guidate presso musei, area archeologica e centro storico.

Produzioni finali: ebook, cartelloni, elaborati grafico-pittorici, foto, video.

Progetto Antica Kroton scuola Primaria:

Classi seconde: titolo "La fondazione dell'antica Kroton secondo le leggende"

Breve descrizione: le docenti delle classi seconde sezioni A-B-C-D tratteranno le diverse leggende sulla fondazione dell'antica Kroton, per far conoscere ai bambini le origini della loro città, permettendo loro l'appropriazione delle loro origini, la costruzione dell'identità personale e l'ampliamento del patrimonio culturale conoscitivo.

Classi terze: promuovere un percorso di conoscenza interdisciplinare di un personaggio storico importante dell'antica Kroton attraverso lo studio di miti, leggende e imprese di Milone.

Classi quinte: Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni.

Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio.

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza

dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

Il progetto tratterà della nascita e sviluppo dell'antica Kroton, dall'epoca arcaica fino alla conquista romana, con alcuni cenni sul mito delfico e la rotta di Enea. Si approfondirà la parte più tecnica, sui grandi ritrovamenti archeologici dall'epoca di Paolo Orsi fino ai giorni nostri e quindi i cantieri archeologici futuri per il "progetto antica Kroton".

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "UN ALBERO PER IL FUTURO"**

Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Progetto Nazionale di educazione ambientale per l'A.S. 2021-2022

"UN ALBERO PER IL FUTURO"

Crea un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità

Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale.

Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di ANIDRIDE CARBONICA nell'aria: 50mila alberi tratterranno già nei primi 10 anni di vita alcuni milioni di Kg di CO₂. Gli alberi, infatti, sono in grado di contrastare efficacemente l'inquinamento atmosferico con un costo decisamente inferiore ad altri rimedi non naturali. La piattaforma web ci mostrerà la distribuzione dei nostri alberi e la conseguente riduzione di anidride carbonica.

Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

❖ **PROGETTO SCUOLA AMICA**

Promosso dal MIUR e dall'UNICEF, ha il compito di proporre strategie atte a favorire la conoscenza, la realizzazione e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Per tale motivo l'UNICEF invita le scuole a collaborare con la società civile, affinché diritti inalienabili quali il diritto alla non

discriminazione, alla salute, all'istruzione, al gioco, alla partecipazione, all'ascolto, alla protezione da qualsiasi forma di violenza siano alla base dei modelli culturali e dei processi educativi proposti alle nuove generazioni. Il Progetto "SCUOLA AMICA" accoglie, inoltre, le Indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

PROGETTO "SCUOLA AMICA"

A.s. 2021/2022

Referente: prof.ssa Ivana Zannino

PREMESSA

Il Progetto "Scuola Amica", promosso dal MIUR e dall'UNICEF, ha il compito di proporre strategie atte a favorire la conoscenza, la realizzazione e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Per tale motivo l'UNICEF invita le scuole a collaborare con la società civile, affinché diritti inalienabili quali il diritto alla non discriminazione, alla salute, all'istruzione, al gioco, alla partecipazione, all'ascolto, alla protezione da qualsiasi forma di violenza siano alla base dei

modelli culturali e dei processi educativi proposti alle nuove generazioni.

Il Progetto "SCUOLA AMICA" accoglie, inoltre, le Indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto

TEMPI: intero Anno Scolastico 2021/2022

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: l'UNICEF ha elaborato un percorso che si articola in Nove passi:

1 Accoglienza

2 Partecipazione

3 Protagonismo nell'apprendimento

4 Spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti

5 Patto formativo condiviso con le famiglie

6 Promozione della partecipazione dei bambini e dei ragazzi nel più ampio contesto sociale

7 Una scuola capace di progettare

8 Il Protocollo della Scuola Amica

9 Capacità di autovalutazione da parte della scuola

10 Il Progetto prende in considerazione 6 dei 9 passi.

PROTOCOLLO ATTUATIVO

È composto da:

Quadri degli Indicatori

Suggerimenti di lavoro

Modello di Progettazione partecipata

Schema delle Buone Pratiche

Il Quadro degli Indicatori si articola in 33 domande a risposta chiusa che aiuta la scuola a comprendere gli ambiti organizzativi sui quali focalizzare l'attenzione; quale sia il livello di attuazione; quali siano le azioni da mettere in atto per implementare i diritti; in quale misura un'iniziativa o un progetto abbia raggiunto gli obiettivi; se e quali cambiamenti sono stati ottenuti.

Il Quadro degli Indicatori deve essere compilato dal nostro Istituto all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

I suggerimenti di lavoro consistono in esempi concreti per ciascuno dei 6 passi.

La Progettazione partecipata si propone di realizzare azioni con il coinvolgimento attivo di tutti.

Lo Schema delle Buone Pratiche facilita la progettazione e l'attuazione di un'attività, con il coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase.

ELABORAZIONE DEL PERCORSO DA ATTUARE

Una volta individuati i passi sui quali intervenire il nostro Istituto, prendendo spunto dai Suggerimenti di lavoro e dallo Schema delle Buone Pratiche, individua le azioni da realizzare per migliorare l'ambito in cui sono emerse criticità.

PRODOTTI FINALI

Videoclip, articoli, progetti inerenti i 6 passi, condivisione con famiglie ed Enti esterni, diffusione dei risultati sia cartaceo che digitale.

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Docente referente: insegnante E. Corigliano. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Verranno coinvolte tutte le classi della scuola Primaria in attività motorio sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la pratica sportiva nei bambini sia a scuola che in famiglia. - Benessere psicofisico del bambino. - Migliorare la socializzazione attraverso sport e gioco. - Comprendere i ruoli e le regole nella pratica sportiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

□ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1^a alla 5^a:

- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;

- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

In funzione del contesto pandemico, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale.

❖ DANTE - PADRE DELLA NOSTRA LINGUA

Docente referente: prof.ssa T. Nicoletta. La società Dante Alighieri Comitato di Crotone promuove per l'a.s. 2021/2022 il concorso Dante – Padre della nostra lingua. Gli studenti della scuola Secondaria di I grado potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa attraverso la presentazione di elaborati in forma documentale, artistica, o come produzione musicale, cortometraggio, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa è finalizzata a far conoscere l'Associazione Dante Alighieri ai giovani e agli studenti, anche attraverso momenti di riflessione sulla lingua italiana e sull'universalità del messaggio dantesco e a favorire occasioni di collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Classe Digitale sc. sec. di 1° grado
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO CIAK... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Percorso di educazione alla legalità. La fase organizzativa sarà curata dall'associazione "Ciak - Formazione e Legalità", che opererà in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. I risultati conseguiti nel corso delle precedenti edizioni hanno dimostrato che "Ciak" ha avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale ed è da considerarsi strumento prezioso del percorso di educazione alla legalità delle nuove generazioni calabresi. Nel corso delle attività formative saranno affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyberbullismo e riguardanti altre situazioni giuridicamente rilevanti, altrettanto diffuse e di allarme sociale. Il percorso di educazione alla legalità si concluderà nel mese di Giugno 2022 con un concorso a premi e riguarderà la progettazione e realizzazione, da parte degli studenti coinvolti, di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Classe Digitale sc. sec. di 1° grado
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CORSA CONTRO LA FAME 2022**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica. Saranno affrontati argomenti come fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici. È prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, si coinvolgeranno i ragazzi portando in classe testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione vera e consapevole alla vita, civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO EDITORIA**

Il progetto è dedicato alle scuole primaria e secondaria di I grado allo scopo di fornire agli studenti approfondimenti disciplinari attraverso la lettura di giornali, quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, che contribuiscano allo sviluppo del senso critico nel giovane lettore. La Legge 27/12/2019, n. 160 all'art. 1, commi da 389 a 392 (Legge di bilancio 2020) prevede per le Istituzioni scolastiche la possibilità di accedere, a decorrere dall'anno 2020, a specifici contributi per sostenere i costi per l'acquisto di abbonamenti a giornali quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale. Con questi contributi il Ministero offre un concreto sostegno economico alle Istituzioni scolastiche non soltanto come supporto all'attività didattica, ma anche come strumento per la promozione della lettura tra gli studenti da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa. Nel mese di marzo 2021, l'Istituto Cutuli ha aderito al bando, con l'acquisto di abbonamenti al quotidiano regionale "La Gazzetta del Sud", al settimanale locale "Il Crotonese" e alle due riviste mensili "Focus Junior" e "Focus Pico". Di recente sono stati pubblicati due nuovi avvisi, la cui scadenza è stata fissata al 30 novembre 2021, per cui l'Istituto ha deciso di aderire nuovamente rinnovando gli abbonamenti proposti per lo scorso anno scolastico. Referenti del progetto: prof.ssa I. Zannino, insegnante F. Vasapollo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la lettura, - sviluppare negli studenti il pensiero critico, - fornire agli alunni strumenti per l'approfondimento delle discipline diversi dal libro di testo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **PROGETTO DIAGNOSI PRECOCE AUTISMO**

Docente referente: insegnante G. Spina. Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Turano di Crotona, è rivolto a bambini frequentanti il PRIMO/ SECONDO/TERZO anno della scuola dell'infanzia ed è volto ad individuare, tramite screening effettuati da esperti del settore, la possibile diagnosi di disturbo dello spettro autistico con riferimento ai criteri del DSM IV oppure dell'ICD 10. Il progetto prevede la consegna di

due questionari alle maestre che avranno il compito di consegnarlo ai genitori dei bambini frequentanti la classe interessata. Il genitore procede alla compilazione dei questionari e riconsegna il tutto alla maestra nei giorni successivi. L'equipe della Fondazione Turano esaminerà i questionari compilati e nel caso venissero riscontrate situazioni di ipotetico sospetto, per la presenza di più risposte che conducono al disturbo provvederà a contattare la famiglia interessata e inizierà un iter diagnostico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Importanza della valutazione, basata su criteri oggettivi e condivisibili;
- Collaborazione con la famiglia che si deve considerare la risorsa principale per la persona con autismo;
- Migliorare l'autonomia: sia attraverso l'insegnamento di abilità, sia attraverso l'adattamento dell'"ambiente di vita" in modo che il soggetto possa esprimervi il più alto livello di autonomia possibile;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO DSA**

Docente referente: insegnante G. Spina. Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Turano di Crotona, è rivolto a bambini frequentanti la classe terza della scuola Primaria ed è finalizzato a sperimentare azioni di sensibilizzazione, prevenzione, formazione e individuazione nei contesti scolastici relativamente ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ed effettuare un tempestivo riconoscimento dei segnali precursori delle difficoltà di apprendimento e del DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali sono:

- Individuare i segnali di difficoltà specifica nella scuola primaria;
- Riconoscere precocemente i DSA;
- Fornire un'informazione adeguata e specifica agli insegnanti sulle difficoltà e i disturbi di apprendimento e sui segnali per riconoscerli, sulle modalità per affrontarli efficacemente;
- Orientare i genitori rispetto al possibile percorso di diagnosi e di intervento;
- Implementare una rete di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

DENOMINAZIONE PROGETTO: PROGETTO DSA

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Fondazione Turano

METODOLOGIA PROPOSTA

- Screening osservativi
- Approfondimenti diagnostici
- Consulenza informativa

INTRODUZIONE

Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un d

Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare un buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.

Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti. Per essere efficace un test di screening deve essere semplice, rapido da somministrare e poco costoso, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche.

Le difficoltà di apprendimento costituiscono un problema rilevante per la loro alta incidenza nella popolazione scolastica, moltissime famiglie sono coinvolte prima o poi, nelle problematiche scolastiche dei propri figli. Inoltre, tali difficoltà, non solo influiscono negativamente sulla carriera scolastica ma compromettono lo sviluppo della personalità e un adattamento sociale equilibrato. D'altra parte è riconosciuta dagli studiosi che la tempestività sembra essere la strada da percorrere per un intervento di recupero efficace. Un intervento tardivo, purtroppo, offre scarse possibilità di successo, con il rischio che le difficoltà si trasformino, con il tempo, in vere e proprie patologie. E' importante quindi rivolgere la nostra attenzione sulla prevenzione: individuare i segnali precoci delle difficoltà e conseguentemente

attivare un intervento di recupero adeguato ed efficace; credendo fermamente che un intervento tempestivo, possa migliorare la qualità della vita del bambino, permettendogli uno sviluppo più armonico, una serenità scolastica, familiare e sociale. Pertanto la presente proposta progettuale tende a collocarsi nell'area della prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva ed è volta ad evidenziare i fattori di rischio ed i fattori protettivi che potrebbero essere presenti in alcuni bambini.

OBBIETTIVO GENERALE

Il progetto propone un percorso conoscitivo mirato sui bambini che frequentano la classe terza elementare, attraverso la somministrazione di test, a seguito dei quali, se necessario, si prevedono azioni di supporto e indirizzo verso un raggiungimento di approfondimento diagnostico (introduzione al protocollo diagnostico) più specifico e l'inserimento in trattamento riabilitativo, successivamente in collaborazione con la scuola si procede ad una modifica della didattica, e con il supporto delle figure professionali presenti nel centro salute turano si offre sostegno psicologico, tutoraggio e la possibilità di usufruire del supporto degli ausili informatici e dei software didattici presenti nel CAT della Fondazione Turano. Il CAT offre servizi di Consulenza, Valutazione e Supporto per la proposta di ausili tecnologici nell'ambito scolastico e è specializzato in Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), software didattici, sistemi digitali e tecnologie avanzate (PC, Tablet, Puntatori Oculari). Il CAT progetta programmi e percorsi di formazione su ausili informatici, strategie CAA, Strumenti compensativi per DSA e BES, ICF e PEI. All'interno del CAT è presente una mostra ausili perenne e siamo Centro Demo per ausili e software didattici. L'area della CAA è membro di ISAAC ITALY ONLUS.

L'individuazione precoce dei precursori dei DSA permette successivamente un intervento precoce su di essi. L'esito delle prove di screening non costituisce diagnosi, bensì solamente una previsione di probabile sviluppo del disturbo, laddove emergano fattori di rischio; si ritiene comunque necessario attivare e strutturare un intervento a scuola nei casi in cui emergano dei precursori del disturbo, così da agire tempestivamente ed in maniera mirata, aumentando così anche i fattori protettivi. Pertanto, in seguito allo screening si realizzeranno azioni specifiche con i docenti per strutturare una metodologia e strategie personalizzate e con i genitori per orientarli ad intraprendere il necessario percorso di intervento specifico.

❖ PROGETTO SPORTELLLO DI ASCOLTO

Docente referente: insegnante C. Brunone. Nel nostro Istituto Scolastico è attivo, ormai da molti anni, lo "Sportello di Ascolto Scolastico", un servizio gratuito di promozione della salute intesa nel senso più ampio di benessere fisico, psichico e socio-relazionale, di prevenzione del disagio, di aiuto nella gestione del proprio equilibrio psicologico. Ne sono destinatari tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Maria Grazia Cutuli" per affrontare i loro problemi, le loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, tra pari, ecc. ...; gli insegnanti per migliorare le proprie strategie e metodologie educative didattiche; i genitori per aiutare i propri figli a comprendere le difficoltà che potrebbero sorgere durante la loro crescita, per chiarire dubbi e richiedere informazioni su varie tematiche (bullismo, cyberbullismo, emarginazione, difficoltà relazionali e di apprendimento). Le attività di ascolto saranno realizzate, con il supporto della Psicologa Dott.ssa Giuseppina Frontera del Servizio e Dipartimento di prevenzione dell' ASP di Crotone, attraverso colloqui individuali e/o di gruppo di consulenza e non avranno carattere terapeutico. Lo psicologo è un professionista che si occupa e quindi promuove il benessere e la salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita. Sostiene lo sviluppo di se stessi e/o degli altri, favorendo il miglioramento dell'autostima, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi, ecc. ... Sarà a disposizione e a supporto di tutti gli insegnanti, sia per colloqui individuali che di gruppo-classe, previa autorizzazione delle famiglie. Per l'accesso allo Sportello da parte dell'alunno sarà necessaria la raccolta del consenso delle famiglie (è disponibile sul sito della scuola un modulo da scaricare in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione alla frequenza dello sportello da parte del figlio). I colloqui avranno la durata di trenta minuti, i contenuti di ogni colloquio saranno oggetto del più stretto riserbo e di assoluta privacy. Gli appuntamenti agli alunni verranno fissati in maniera tale da non coincidere con verifiche o interrogazioni e potranno avvenire in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento previste dalla Normativa anti-Covid vigente. E' necessaria la prenotazione presso l'assistente amministrativo, chiamando al numero della scuola nei giorni stabiliti oppure presso la scuola primaria "Don Bosco" tramite la referente dello Sportello d'Ascolto. Il Servizio è attivo per tutto l'anno scolastico e termina con la fine delle lezioni. La Dott.ssa sarà presente ogni venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e la scuola si impegna a fornire uno spazio adeguato all'attività di sportello (aula ex C.T.P.) che garantisce un'adeguata riservatezza ai colloqui in corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che

offra accoglienza e ascolto, dialogo e confronto. Inoltre, potrà offrire opportunità di ascolto e supporto alle famiglie tramite incontri di informazione, formazione e confronto al fine di migliorare il rapporto con i propri figli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO #GENERAZIONEROSSOBLU**

Docente referente: prof. Schiavo. Il Football Club di Crotona, in associazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria Ambito territoriale di Crotona, ha inteso aprire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, le porte dello stadio Ezio Scida con l'intenzione di coinvolgere gli istituti della provincia all'iniziativa #Generazionerossoblu; collaborano l'associazione "È solidarietà" e la consulta provinciale degli studenti. In un momento in cui pervengono forti segnali di ripartenza, a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia, si intende rimarcare la cifra più autentica dello Sport che è divertimento, socializzazione ed educazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende incoraggiare la consapevolezza che la pratica e consapevolezza sportiva contribuiscono allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica, assumendo a strumento decisivo per la promozione dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
laboratorio polifunzionale

Approfondimento

Il progetto “#GenerazioneRossoblu” è rivolto agli alunni/e della scuola Primaria e della scuola Sec. di I grado, e si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la collaborazione fra FC Crotona e Scuola;
- evidenziare il valore educativo e culturale del calcio;
- abituare i ragazzi a fruire civilmente degli spettacoli sportivi;
- contribuire a prevenire episodi di razzismo;
- educare alla convivenza civile e al fair play;
- promuovere la conoscenza dell'Agonistica nell'antica Kroton;
- sviluppare il senso di autonomia nei ragazzi e della percezione della stessa da parte dei genitori;
- realizzare azioni mirate ad accogliere e integrare gli studenti sia per contrastare episodi di bullismo/prevaricazione che per prevenire forme di devianze sociali future.

Le Scuole di ogni ordine e grado sono invitate a preparare studi, ricerche, testi individuali e collettivi su temi sportivi quali:

- Olimpiadi antiche e Olimpiadi moderne, ovvero quando il mito prevale sulla storia.
- Il ruolo di Kroton nelle Olimpiadi antiche.
- Esempi di cittadinanza attiva tra gli atleti dell'antica Kroton e atleti del FC Crotona
- La nascita del concetto di sport.
- Lo sport, da preparazione alla guerra a strumento di pace.
- Lo sport come modello di agonismo che si estende anche ad ambiti diversi.
- Il calcio nella storia.

- L'illusione di De Coubertin.
- Calcio e letteratura.
- Sport e handicap.
- Calcio ed educazione alla salute, calcio e salute mentale.
- L'atleta e la sua immagine. Dall'antichità ai giorni nostri.
- La cultura dello sport contro la droga: tossicodipendenze e doping.
- Il rispetto delle regole del gioco e l'educazione alla legalità.
- Spettacolo, concorsi-pronostici, scommesse, economia e mercato nel calcio
- Sport e politica.
- Gli stadi luoghi d'incontro e non di scontro: la violenza negli stadi: dipende solo dai giovaniche sono teppisti?
- Il fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile;
- Il lavoro "nero", le associazioni sportive e l'economia dello sport.
- Diete alimentari e problematiche adolescenziali legate al cattivo rapporto col cibo
- Il Calcio oggi.
- Il Calcio e la tua città.
- Calcio immaginazione e comunicazione.
- Il Calcio è anche donna.
- Solidarietà con il risparmio etico

Un'apposita commissione valuterà i migliori lavori e saranno premiati nel corso di una manifestazione a fine maggio 2022.

In occasione delle partite casalinghe le Scuole realizzeranno uno o più

striscioni con uno slogan inerente uno dei seguenti temi:

Lo sport come rispetto delle regole, spirito critico, legalità, *fair play*, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri;

La sicurezza dentro e fuori i campi di calcio, no alla violenza, sì alla tolleranza e alla condivisione.

Gli stili di vita del vero sportivo.

Le fotografie degli striscioni prodotti saranno inviate dai Referenti, di volta in volta, congiuntamente all'elenco dei partecipanti all'evento, e quelli più significativi saranno resi visibili sul maxischermo dello stadio durante la partita e premiati nel corso di una manifestazione a fine maggio 2022.

Le classi dell'I.C. Cutuli che aderiscono al progetto didattico-sportivo hanno la possibilità di recarsi allo Stadio "Ezio Scida" ed assistere alle partite del F.C. Crotona in un settore riservato ad esse (tribuna distinti).

❖ **PROGETTI SOLIDALI**

Docente referente: prof.ssa A. Vrenna. Progetto "Un sorriso sotto l'albero. Iniziativa solidale per portare gioia e calore ai bambini più bisognosi" a cura dell'associazione culturale Nikol Ferrari. Progetto solidale "Calendario 2022" proposto dal responsabile della mensa dei Poveri "Padre Pio" volto a donare il ricavato della vendita dei calendari al fabbisogno dell'associazione che si occupa da diversi anni di fornire un pasto caldo per il pranzo alle molte persone che ne sono prive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla solidarietà quale momento formativo di estrema importanza per la crescita personale. Praticare l'impegno e solidarietà sociale offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare l'importanza dell'impegno personale. Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella costruzione di una civile locale, consapevole e proiettata sul mondo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONE OXFORD TEST OF ENGLISH**

L'I.C. "M. G. Cutuli" per l'a.s. 2021/2022 sta valutando la proposta di convenzione ricevuta dalla scuola di lingue International Language School di Rossano per diventare Test centre Oxford Test of English e intraprendere un percorso di approfondimento della lingua inglese per tutti gli alunni, in orario curricolare o extracurricolare, che culminerà in un esame per la certificazione Oxford Test of English.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e incentivare le competenze linguistiche degli studenti, questa proposta potrà rivelarsi un'opportunità per tutto il territorio, perché diventando test centre si potrà offrire il servizio a chiunque decida di voler conseguire una certificazione linguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

Approfondimento

**PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
E CERTIFICAZIONE OXFORD TEST OF ENGLISH**

a.s. 2021/2022

Referenti del progetto: Ins. Francesca Maria Vasapollo (per l'Istituto)

Direttore dell'International Language School/Oxford Test of English
Approved Centre

Destinatari	Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
Finalità	<p>L'idea del progetto nasce dalla necessità di un potenziamento della lingua inglese attraverso un percorso unitario e in continuità che culminerà nella certificazione delle competenze raggiunte da ciascun alunno. La convenzione con la International Language School, unico test centre approvato dall'ente certificatore Oxford Test of English, consentirà di seguire tale percorso valorizzando le potenzialità di tutti i partecipanti, ponendo il test per la certificazione come un monitoraggio dei progressi degli alunni.</p> <p>La possibilità di affiliare l'Istituto alla International Language School/ Oxford Test of English Approved Test Centre, aprirà, inoltre, le porte al territorio, dando a chiunque ne faccia richiesta la possibilità di sostenere gli esami di certificazione a spese competitive, con la possibilità di effettuare anche corsi di preparazione specifici per il livello da certificare.</p>
Obiettivi didattici	<p>Per la scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento linguistico per arrivare all'acquisizione di un lessico, strutture e funzioni comunicative di base nelle quattro abilità (reading, listening, speaking e writing) • Preparazione alla certificazione linguistica Oxford Test of English <p>Per la scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le proprie competenze comunicative nelle quattro abilità (reading, listening, speaking e writing), consolidando il livello di competenza: A1 (classi prime), A2 (classi seconde), A2/B1 (classi terze) • Preparazione alla certificazione linguistica Oxford Test of English
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro individuale e di gruppo su compito. • Peer teaching e autovalutazione.
Strumenti	Libri di testo, materiale per la preparazione ai test fornito dall'International Language School, sussidi multimediali
Valutazione	La misurazione oggettiva delle abilità di lingua degli studenti sarà monitorata attraverso la somministrazione di esercitazioni su modello dei test OTE, per la rilevazione dei progressi raggiunti e, ove previsto, attraverso i test ufficiali OTE, per i quali sarà rilasciata certificazione ufficiale.

❖ **PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA**

Docente referente: prof.ssa T. Nicoletta. Il progetto è rivolto alle tre classi della scuola Sec. di I grado ed è articolato in due gruppi di lavoro. **MATEMATICA, PROGETTO RECUPERO.** Il progetto nasce dall'esigenza di individuare, ed eventualmente recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico mediante le prove di ingresso. Si tratta di un percorso pensato per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. **MATEMATICA, PROGETTO POTENZIAMENTO** Il progetto è un'attività didattica

aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze matematiche, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico- astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento negli Istituti superiori dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare. ITALIANO, PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO. Destinatari sono alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola Sec. di I grado che presentano ottime potenzialità nell'uso degli strumenti espressivi della lingua italiana (progetto potenziamento) ed alunni con difficoltà di apprendimento (progetto recupero). Si intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi in piccoli gruppi, mediante lezioni frontali-partecipate, esercitazioni e attività individualizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

MATEMATICA -Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche. -Innalzare i livelli di competenza logico- matematica. -Migliorare le capacità intuitive e logiche -Innalzare i livelli di autostima -Partecipazione più consapevole e attiva -Migliorare i processi di apprendimento per tutti -Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. -Potenziare le capacità logiche e critiche. -Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. -Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. -Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. • Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Sviluppare la fiducia in sé stessi • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PROGETTAZIONE PER ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO/RECUPERO

IN PRESENZA E/O A DISTANZA

A.S. 2021-2022

Progetto di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche

“LogicaMente”

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Titolo del progetto	Progetto di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche “LogicaMente”
Plesso	Scuola Secondaria 1° Grado Istituto comprensivo “ Maria Grazia Cutuli”
Docente COVID	Alboccino Vincenzo, Bottura Viviana Francesca, Francesca Nicastrì
Docenti del plesso interessati	Tutti i docenti della disciplina interessata.
Classe/i coinvolte	Classi 1°, 2°, 3° Scuola Secondaria 1° Grado
Alunno/i o gruppi	Alunni delle classi coinvolte individuati per fasce di livello

<p>Descrizione del progetto</p>	<p>Sintesi del progetto</p> <p>Lo scopo del progetto è stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola.</p> <p>Il progetto è un'attività didattica aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze di contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico-astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento negli Istituti superiori dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare.</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. -Potenziare le capacità logiche e critiche. -Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. -Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. -Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. <p>Attività principali</p> <p>Attività di laboratorio; lezioni frontali; giochi matematici; prove Invalsi.</p>
<p>Modalità organizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compresenza in classe/ in DaD/DiD • Attività asincrona • Gruppi articolati nelle classi • Supporto alunni con B.E.S.

Periodo previsto	Dicembre 2021-Giugno2022	
Orario interventi	/	
Valutazione finale del progetto di potenziamento	Efficacia delle modalità di attuazione	Test d'ingresso; schede di verifiche in itinere e finali.
	Partecipazione degli alunni	/
	Raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici	<p>Saper utilizzare semplici regole espresse in linguaggio matematico.</p> <p>Potenziare le abilità, le conoscenze e le competenze specifiche funzionali ai nuclei tematici individuati (Numeri, Relazioni e funzioni; Spazio e figure).</p> <p>L'acquisizione delle competenze di base trasversali anche alle altre discipline.</p>

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Titolo del progetto	Progetto di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche "LogicaMente"
Plesso	Scuola Secondaria 1° Grado Istituto comprensivo " Maria Grazia Cutuli"
Docente COVID	Alboccino Vincenzo, Bottura Viviana Francesca, Francesca Nicastrì
Docenti del plesso interessati	Tutti i docenti della disciplina interessata.
Classe/i coinvolte	Classi 1°, 2°, 3° Scuola Secondaria 1° Grado
Alunno/i o gruppi	Alunni delle classi coinvolte individuati per fasce di livello
Descrizione del progetto	<p>Sintesi del progetto</p> <p>Il progetto nasce dall'esigenza di individuare, ed eventualmente recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico mediante le prove di ingresso.</p> <p>Con lo stesso si intende realizzare un percorso didattico, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.</p> <p>Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero delle fondamentali abilità di base.</p>

	<p>Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche. -Innalzare i livelli di competenza logico- matematica. -Migliorare le capacità intuitive e logiche -Innalzare i livelli di autostima -Partecipazione più consapevole e attiva -Migliorare i processi di apprendimento per tutti <p>Attività principali</p> <p>Attività di laboratorio; lezioni frontali; giochi matematici; prove Invalsi.</p>
<p>Modalità organizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Compresenza in classe/ in DaD/DiD · Attività asincrona · Gruppi articolati nelle classi · Supporto alunni con B.E.S.
<p>Periodo previsto</p>	<p>Dicembre 2021-Giugno2022</p>
<p>Orario interventi</p>	<p>/</p>

Valutazione finale del progetto di potenziamento	Efficacia delle modalità di attuazione	Test d'ingresso; schede di verifiche in itinere e finali.
	Partecipazione degli alunni	/
	Raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici	<p>-Migliorare le valutazioni ottenute con le prove d'ingresso.</p> <p>-Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;</p> <p>-Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;</p> <p>-Acquisire una maggiore padronanza strumentale;</p> <p>-Affrontare e risolvere situazioni problematiche;</p> <p>-Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità logico-matematiche.</p>

Programma di recupero e consolidamento delle attività di base della lingua italiana.

Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze con difficoltà di apprendimento per realizzare opportuni interventi didattici e formativi.

Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Si proporranno lezioni frontali, esercitazioni e attività individualizzate.

Finalità: Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Le attività di studio saranno finalizzate a:

- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Sviluppare la fiducia in sé stessi
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Obiettivi di apprendimento (classi prime, seconde, terze)

Recupero e consolidamento di conoscenze e competenze morfologiche relative al riconoscimento e all'uso corretto e appropriato di:

- Articolo • Nome • Aggettivo • Verbo (forma attiva, passiva, riflessiva) • Pronome • Funzioni sintattiche principali: soggetto, attributo, apposizione, predicato, complementi (oggetto, specificazione, termine, causa, luogo, tempo, mezzo, compagnia, agente e causa efficiente).

Si svolgeranno esercizi diversificati finalizzati al corretto e sicuro riconoscimento e utilizzo delle suddette parti del discorso. Attività di lettura e comprensione del testo. Comprensione ed analisi del testo, individuandone

le principali caratteristiche e i personaggi. Saper dividere un testo narrativo in sequenze; individuarne i punti chiave e saper realizzare un riassunto. Si affronteranno letture diversificate dall'antologia. Produzione del testo scritto: testo descrittivo, testo narrativo, lettera/diario.

Metodologie del lavoro

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo
- Apprendimento individualizzato
- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Studio guidato
- Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario,
- Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi

Le suddette attività verranno realizzate in condivisione e collaborazione con le docenti curricolari d'italiano.

❖ PROGETTO DIDATTICO "SPORT NO STOP E SENZA FRONTIERE!"-BENESSERE PSICOFICO DALLA FANCIULLEZZA ALLA TERZA ETA' (NELL'AMBITO PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. ATTRAVERSO ATTIVITÀ SPORTIVA A.S. 2021/2022 | [2021] DM 48 ART. 3 COMMA. 1 LETTERA. B4

NELLO SPORT come nella vita, ci prefiggiamo una META: tutta la nostra vita, quindi tende a una META. Questa ricerca è faticosa, richiede sforzo ed impegno; l'importante è NON ARRENDERSI!! Lo sport è stato spesso utilizzato come metafora della vita ed effettivamente, proprio GRAZIE all'opportunità di questo AVVISO MIUR, è possibile promuovere l'attività motoria e sportiva nella scuola, in un'ottica di integrazione, interdisciplinarietà e trasversalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, istituito presso il nostro I.S., il presente progetto è rivolto a tutti gli alunni frequentanti l'I.C. "M. G. Cutuli" di Crotona, agli abitanti del quartiere e dell'intero territorio crotonese. Le attività proposte hanno

inizio con l'iscrizione ai diversi corsi: Atletica, Fitness, Ginnastica dolce e posturale e termineranno con la fine dell'anno scolastico. Le discipline sportive praticate nei corsi saranno scelti in base alla classe di appartenenza e/o età anagrafica. Consideriamo, pertanto, le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che coagiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con se stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. L'inclusione sociale è un tema che si affronta quotidianamente nell'ambito scolastico, che coinvolge tanto i bambini quanto le persone adulte/anziane. Il Progetto, pertanto, mira non solo a rivitalizzare il quartiere, dopo anche lunghi periodi di chiusura per emergenza sanitaria da covid-19, ma anche a rivitalizzare la vita delle persone che si trovano in una condizione di disagio. Obiettivo prioritario è quello di accompagnare la PERSONA (BAMBINO, RAGAZZO e ADULTO/ANZIANO) nei propri percorsi di vita, per non far sentire "nessuno escluso". DESTINATARI: Bambini, Adolescenti, Adulti e Anziani che non abbiano specifiche controindicazioni legate alla salute; OBIETTIVI GENERALI: un modo per migliorare, sin da subito, la qualità della propria vita.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO ECDL**

Il progetto è rivolto ad alunni della scuola Secondaria di primo grado, a docenti, A.T.A. e candidati esterni che vogliono migliorare l'acquisizione delle competenze digitali di base, che richiedono dimistichezza con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La collaborazione con AICA consentirà ai partecipanti di ottenere la certificazione ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire conoscenza dei dispositivi elettronici
- Acquisire padronanza nell'utilizzo dei comuni software di scrittura, calcolo, presentazioni e dei sistemi di navigazione
- Acquisire consapevolezza dei rischi della rete e conoscere i sistemi di sicurezza
- Superamento dei 4 moduli ECDL base o dei 7 moduli ECDL full standard

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

Approfondimento

PROGETTO ECDL

a.s. 2021/2022

Referenti del progetto: Referente ECDL I.C. Cutuli: Ass. S. Nardi

Referente AICA: Prof.ssa P. Pace

Destinatari	Alunni della scuola secondaria di primo grado, docenti, A.T.A., candidati esterni
Finalità	La finalità principale del progetto è l'acquisizione delle competenze digitali di base, che richiedono dimistichezza

	<p>con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p> <p>La collaborazione con AICA consentirà ai partecipanti di ottenere la certificazione ECDL</p>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisire conoscenza dei dispositivi elettronici · Acquisire padronanza nell'utilizzo dei comuni software di scrittura, calcolo, presentazioni e dei sistemi di navigazione · Acquisire consapevolezza dei rischi della rete e conoscere i sistemi di sicurezza · Superamento dei 4 moduli ECDL base o dei 7 moduli ECDL full standard
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni teoriche e pratiche sul contenuto dei moduli • simulazioni delle prove d'esame.
Strumenti	<p>Materiale sul contenuto dei moduli, pc, dispositivi multimediali</p>
Valutazione	<p>La valutazione finale deriverà dal superamento dei moduli di cui si compone l'esame per il rilascio dell'ECDL</p>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Tutti gli ambienti dell'istituto sono dotati di fibra per la connessione a internet sia per la didattica che per gli uffici quindi, tutte le aule, laboratori e uffici di segreteria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Formazione alunni, progetto: "Progetto il mio Robot...".

Finalità

Il Piano Digitale Triennale, iniziato l'a.s. 2015-16, si prefigge lo scopo di valorizzare la cultura della visione della tecnologia funzionale alla innovazione didattica percepita come strumento per realizzare nuovi modelli di apprendimento più collaborativi, dinamici, efficaci.

Il presente piano progettuale fa riferimento all'Azione #14 del PNSD che prevede "Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

degli studenti”

Grazie ai Fondi Europei sarà possibile realizzare il percorso "Progetto il mio Robot...", esso è destinato agli studenti della scuola sec. di 1° grado (classi prime). La **finalità** di tale proposta progettuale è quella di rendere gli allievi protagonisti dell'apprendimento, capaci di creare ciò che progettano anziché utilizzare prodotti confezionati e in modo passivo. La robotica educativa si basa fondamentalmente sul coinvolgimento e la motivazione che giocano un importante ruolo nel favorire l'apprendimento learner-centered (apprendimento centrato su chi apprende), le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. L'esperienza diretta può essere considerata una sorta di "*serious game*", infatti costruire, programmare (coding) e usare un robot è un modo per imparare giocando. Grazie alla sua interdisciplinarietà, il coding e la robotica possono creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche. Ad ogni alunno viene fornito un iPad per lavorare in autonomia, sotto la guida del docente, sviluppando e ampliando quelle che sono le competenze personali. La classe vive reali momenti di inclusività e coinvolgimento fino a diventare in pratica una vera e propria classe digitale.

OBIETTIVI

il piano prevede:

Il miglioramento dell' offerta formativa dal punto di vista dell'apprendimento:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

applicazione di nuove tecnologie e strategie metodologiche nell'apprendimento quotidiano delle varie discipline.

Sviluppare il pensiero computazionale, attraverso apposite piattaforme e web tools, si permette agli alunni l'acquisizione di nuove competenze, una partecipazione più attiva e un impegno più costante, arginando quelle che sono le difficoltà maggiori come la disattenzione e la svogliatezza nel seguire la lezione in modo classico.

RISULTATI ATTESI:

Sviluppo delle competenze digitali, apprendimento in ambienti web online.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

PROGETTO PREVISTO PER LO SCORSO ANNO SCOLASTICO MA NON REALIZZATO PER CAUSA PANDEMIA.

SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE IN QUESTO ANNO SCOLASTICO 2021-22.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Formazione alunni, progetto: "Progetto il mio Robot...".

Finalità

Il Piano Digitale Triennale, iniziato l'a.s. 2015-16, si prefigge lo scopo di valorizzare la cultura della visione della tecnologia funzionale alla innovazione didattica percepita come strumento per realizzare nuovi modelli di apprendimento più collaborativi, dinamici, efficaci.

Il presente piano progettuale fa riferimento all'Azione #14 del PNSD che prevede "Un framework comune per le competenze digitali degli studenti"

Grazie ai Fondi Europei sarà possibile realizzare il percorso "Progetto il mio Robot...", esso è destinato agli studenti della scuola sec. di 1° grado (classi prime). La **finalità** di tale proposta progettuale è quella di rendere gli allievi protagonisti dell'apprendimento, capaci di creare ciò che progettano anziché utilizzare prodotti confezionati e in modo passivo. La robotica educativa si basa fondamentalmente sul coinvolgimento e la motivazione che giocano un importante ruolo nel favorire l'apprendimento learner-centered (apprendimento centrato su chi apprende), le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. L'esperienza diretta può essere considerata una sorta di "serious game", infatti costruire, programmare (coding) e usare un robot

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

è un modo per imparare giocando. Grazie alla sua interdisciplinarietà, il coding e la robotica possono creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche. Ad ogni alunno viene fornito un iPad per lavorare in autonomia, sotto la guida del docente, sviluppando e ampliando quelle che sono le competenze personali. La classe vive reali momenti di inclusività e coinvolgimento fino a diventare in pratica una vera e propria classe digitale.

OBIETTIVI

il piano prevede:

Il miglioramento dell' offerta formativa dal punto di vista dell'apprendimento: applicazione di nuove tecnologie e strategie metodologiche nell'apprendimento quotidiano delle varie discipline.

Sviluppare il pensiero computazionale, attraverso apposite piattaforme e web tools, si permette agli alunni l'acquisizione di nuove competenze, una partecipazione più attiva e un impegno più costante, arginando quelle che sono le difficoltà maggiori come la disattenzione e la svogliatezza nel seguire la lezione in modo classico.

RISULTATI ATTESI:

Sviluppo delle competenze digitali,
apprendimento in ambienti web

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

online.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
Attraverso il PNSD , ci si propone l'obiettivo di incrementare, nei docenti, le capacità di sfruttare il digitale a favore di una didattica innovativa che sia stimolante per tutti gli alunni. A cura dell'animatore digitale, saranno attivate politiche innovative in modo tale da coinvolgere tutto il personale. La formazione mirerà a valorizzare le competenze digitali dei docenti intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

La scuola si avvale anche della piattaforma SELFIE per monitorare annualmente l'uso delle tecnologie a favore dell'insegnamento/apprendimento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione per i docenti dell'istituto di ogni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ordine e grado a cura dell'A. D.

Il supporto tende a rafforzare la formazione iniziale per ciò che riguarda l'innovazione didattica e nella fattispecie la didattica a distanza nel periodo emergenziale del COVID19. Ai partecipanti saranno fornite competenze di base/avanzate da utilizzare nella gestione degli strumenti tecnologici a favore della didattica.

Si vuole assicurare un concreto supporto alla didattica a distanza dando particolare attenzione all'attività di progettazione e monitoraggio della lezione che si intende svolgere.

Obiettivi:

- Conoscere gli elementi essenziali nel processo di insegnamento on line;
- Gestire gli strumenti che G Suite mette a disposizione della scuola;
- Acquisire strumenti innovativi per offrire agli alunni lezioni stimolanti e creative;
- Essere in grado di gestire classi virtuali;
- Realizzare e-Book, storytelling e altro per didattica innovativa;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Sistema iOS e dispositivi iPad.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sono previsti corsi di formazione base e avanzati da svolgere durante il corrente anno scolastico grazie ai quali gli insegnanti saranno in grado di accompagnare gli studenti in un processo di educazione digitale, come del resto raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea che, nel 2018, ha aggiornato le **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, definendo quella digitale "competenza di base".

L'utilizzo delle TIC nell'ambiente scolastico è importante perché permette di applicare il modello pedagogico socio-costruttivista, grazie al quale l'apprendimento è favorito dall'esperienza, dalla collaborazione, dalla personalizzazione, dalla costruzione dei saperi.

In questa direzione, sono previste sperimentazioni di nuovi ambienti di apprendimento e creazioni di prodotti innovativi, sfruttando le tecnologie multimediali e digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.MAT."ARCOBALENO" - KRAA81001C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni. Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia.

ALLEGATI: VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli- laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

3 anni-Il sé e l'altro: Ha superato il distacco dalla famiglia E' autonomo nelle azioni quotidiane Accetta serenamente materiali e situazioni nuove Si relaziona con l'adulto Stabilisce relazioni positive con i compagni Accetta e rispetta le più semplici regole di vita quotidiana.

4 anni- E' autonomo nelle attività di routine Si relaziona con l'adulto Coopera con gli altri Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole Si impegna e porta a termine un'attività.

5 anni - E' autonomo nella gestione delle necessità personali Dimostra fiducia nelle proprie capacità .

Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole Partecipa serenamente a

tutte le attività portandole a termine.

Altro:

Protocollo di valutazione Infanzia aggiornato per l'anno scolastico 2020/21

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CORRADO ALVARO - KRMM81001L

Criteri di valutazione comuni:

DISPOSIZIONI COMUNI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti, e i docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le

Indicazioni Nazionali e le Linee Guida specifiche per i diversi livelli. (fonte MIUR)
La Valutazione assume una funzione formativa. Essa accompagna il procedere del percorso scolastico e mira a fornire informazioni preziose sui processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento, verificando con continuità il conseguimento da parte di ciascun allievo dei singoli obiettivi di apprendimento definiti dalle programmazioni, permettendo di adeguare la proposta didattica a seconda dei dati ottenuti. La Valutazione è inoltre sommativa allorché verifica l'apprendimento alla fine di un determinato periodo. Essa permette di stabilire il livello delle competenze finali degli allievi. La Valutazione viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di classe. I docenti quindi, in seno ai Dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La Valutazione è coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.
- La personalizzazione dei percorsi.
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

ALLEGATI: VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola Secondaria di primo grado si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
- Si organizzeranno inoltre attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
- Biblioteca e lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
- Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
- Laboratori teatrali.
- Interventi personalizzati, tutoring e peer education.

- Cooperative learning.
- Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
- Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
- Giochi per star bene a scuola.
- Conversazioni, disegni.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento nella scuola del I ciclo

In accordo con quanto previsto dal Decreto legge n° 62, 31 maggio 2017, la Valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del I Ciclo è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (art. 2).

Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori:

Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.

A. Cittadinanza e Costituzione intesa come: rispetto delle regole - rispetto dell'ambiente scolastico - rispetto delle norme comportamentali - rispetto delle persone e della multiculturalità - rispetto delle consegne - rispetto dei ruoli - rispetto delle regole nei diversi contesti di vita - conoscenza dei diritti e doveri fondamentali.

B. Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.

C. Impegno e senso di responsabilità protesi a svolgere, organizzare e portare a

termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a

verbale.

L'ammissione alla classe successiva, ai fini della validità dell'anno scolastico, è aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe (10%) deliberate dal C.d.D. verbale n. 2 del 12/9/2019.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

PREMESSA

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004).

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i", della legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

- A. Verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
- B. Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
- C. Determinazione del giudizio di idoneità;
- D. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle PROVE nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
- E. Nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ESAMI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC.ELEM. "DON BOSCO" - KREE81001N

Criteria di valutazione comuni:

"Adozione 2° Modello proposto dal MIUR: secondo Ordinanza e Linee guida:
Nota Prot. n. 2158 DEL 04/12/2020. Giudizi descrittivi mediante rappresentazione
tabellare, con esplicitazione dei SEGUENTI ELEMENTI:

1. OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE 1° QUADRIMESTRE PER DISCIPLINA;
2. LIVELLO RAGGIUNTO;
3. DEFINIZIONE DEL LIVELLO

ALLEGATI: FORMAT UNICO PTOF.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola Primaria si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
- Si organizzeranno inoltre attività di Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
- Biblioteca e lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
- Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
- Laboratori teatrali.
- Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
- Cooperative learning.
- Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
- Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
- Giochi per star bene a scuola.
- Conversazioni, disegni.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento nella scuola del I ciclo

In accordo con quanto previsto dal Decreto legge n° 62, 31 maggio 2017, la Valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del I Ciclo è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un

giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica" (art. 2).

Aspetti della valutazione del comportamento: grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre che delle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, dei seguenti indicatori:

Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.

A. Cittadinanza e Costituzione intesa come: rispetto delle regole - rispetto dell'ambiente scolastico - rispetto delle norme comportamentali - rispetto delle persone e della multiculturalità - rispetto delle consegne - rispetto dei ruoli - rispetto delle regole nei diversi contesti di vita - conoscenza dei diritti e doveri fondamentali.

B. Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare, tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.

C. Impegno e senso di responsabilità protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La valutazione del comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente (e, se inferiore a 6/10, non determina più la non ammissione alla classe successiva).

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

PROPOSTE DI VOTO

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- Essere riferite alla misurazione espressa dal 5 al 10 per la Scuola Primaria;
- Scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali ;
- Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

INDICATORI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti delle attività didattiche;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'inclusione è il principio fondamentale della nostra scuola dove le differenze individuali occupano un posto rilevante nel processo di insegnamento/apprendimento. La nostra scuola punta sulla costruzione di un'autentica cultura dell'inclusione, dove alunni, genitori, insegnanti e clinici lavorano in sinergia per realizzare una comunità educante e una società dove chi non riesce ad arrivare bene come gli altri possa trovare un modo alternativo per poterlo fare. Tutto ruota intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti, dirigente scolastico, educatori, genitori, Enti Locali) per qualificare il contesto in cui il progetto educativo si realizza. Solo così i "bisogni educativi speciali" diventano bisogni educativi condivisi capaci di valorizzare le differenze individuali trasformando la classe in una comunità di apprendimento che vede tutti gli attori coinvolti a cooperare per aiutare ogni studente. La nostra scuola pertanto promuove una didattica inclusiva che valorizza la risorsa compagni di classe con lavori di gruppo cooperativo, i diversi stili cognitivi presenti in classe sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento. Una didattica che sviluppa buoni livelli di autostima e autoefficacia e la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi. Per realizzare tutto ciò ci si avvale di un curriculum verticale per competenze previsto per tutti gli ordini di scuola che valorizza le differenze di ognuno favorendo approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni. Anche la valutazione viene promossa in una prospettiva inclusiva finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento e a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno. Pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non censorio e punitivo. Lo Sportello d'ascolto presente nella scuola si organizza con attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche e ai genitori degli alunni in un'ottica di promozione, di benessere di vitae scolastico e prevenzione del disagio. La

referente BES della scuola somministra, su richiesta degli insegnanti, uno screening per l'identificazione della fascia di alunni a rischio di difficoltà scolastiche per prevenire la comparsa e il consolidamento di strategie o meccanismi errati e inefficaci, per limitare i danni derivanti dalla frustrazione e per l'inevitabile conseguente insuccesso. Vengono realizzate attività sui temi interculturali e la valorizzazione delle diversità attraverso progetti sulla legalità, le pari opportunità, l'intercultura, la solidarietà. Sarà attivato nel corrente anno scolastico un progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare al fine di garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico di un'alunna impossibilitata a frequentare per gravi motivi di salute. Saranno garantite lezioni in presenza e in videoconferenza. La nostra scuola ha ottenuto per la seconda volta il riconoscimento AID "Scuola amica della dislessia" infatti il 60% dei docenti iscritti al corso ha superato con successo il percorso formativo nei tempi stabiliti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il turnover annuale degli insegnanti di sostegno non garantisce la continuità del percorso dell'alunno.
- La mancanza di figure specialistiche, Assistente di base e Assistente alla persona, già a inizio anno scolastico e per un numero sufficiente di ore in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli allievi con disabilità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per l'identificazione precoce dei casi sospetti di DSA la referente d'istituto,

su richiesta del Team docenti/ consiglio di classe, attua uno screening di identificazione precoce per individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo. Non si tratta di una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti. Questo permette ai docenti di attivare, in maniera tempestiva, interventi di recupero mirato finalizzato al miglioramento delle difficoltà manifestate e in caso di resistenza al trattamento di segnalare alla famiglia il sospetto di un eventuale disturbo dell'apprendimento, per un invio ai servizi sanitari o a strutture accreditate che si occuperanno della diagnosi. Gli strumenti per l'inclusione: PAI, PDP, PEI vengono aggiornati annualmente e monitorati con regolarità durante tutto l'anno scolastico dal team docenti e/o dal Consiglio di Classe per attivare tempestivamente percorsi individualizzati e personalizzati finalizzati al recupero delle difficoltà rilevate.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento individuati dai consigli di classe, la scuola attiva ogni anno un progetto di supporto espletato dall'organico di potenziamento. La realizzazione di progetti PON a carattere prettamente inclusivo, in orario extra-curricolare, consente, inoltre, la realizzazione di laboratori di potenziamento nelle varie discipline.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'organico di potenziamento non riesce a supportare appieno le difficoltà di apprendimento presenti nella scuola, perché si ritrova spesso impegnato nell'espletamento delle supplenze quotidiane.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
funzioni strumentali



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento redatto dal GLO (Gruppo di lavoro operativo). Dopo un'attenta osservazione iniziale, tramite una scheda per la rilevazione di capacità/performance/mediazione contestuale nelle attività personali e nella partecipazione sociale secondo ICF-CY, e sulla base della scheda per la compilazione del profilo di funzionamento dell'alunno, vengono individuate competenze generali, competenze specifiche, abilità, conoscenze, evidenze, ambiente di apprendimento, metodologie e attività, tempi, criteri di verifica e valutazione secondo i reali bisogni del bambino con disabilità. Il percorso didattico sarà sottoposto a valutazioni periodiche per garantire interventi calibrati alle effettive esigenze dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti il Team docenti/ Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa alla redazione del PEI per favorire lo sviluppo degli apprendimenti e della personalità degli alunni. La relazione costante e il supporto vicendevole, nell'intento delle comuni finalità educative e nel rispetto dei reciproci ruoli, potenziano gli interventi educativi e didattici progettati per il bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per alunni con disabilità e con DSA vengono riportati rispettivamente nel PEI e nel PDP. L'alunno è considerato nella sua globalità. Viene redatta una programmazione che accoglie i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, che tiene conto delle potenzialità, degli stili cognitivi, degli stili affettivo-emotivi e sociali di ciascuno. Negli allegati di seguito riportati si potranno consultare gli strumenti per la valutazione delle competenze degli alunni con grave disabilità e il protocollo di valutazione degli alunni con BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, ai fini di un complessivo progetto di vita, è considerato un momento fondamentale nella vita degli allievi. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno. Particolare attenzione viene data:

- Alla continuità verticale attraverso attività di accoglienza e/o orientamento in entrata e in uscita mediante incontri programmati da effettuarsi in accordo con tutti gli ordini di scuola.
- A incontri programmati per il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
- All'orientamento in uscita attraverso una didattica orientativa che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti. Gli interventi rivolti agli alunni con BES saranno coordinati dalla referente inclusione che avrà cura di garantire il passaggio di informazioni utili tra i docenti dei diversi ordini di scuola, in particolare:
- La conoscenza della storia degli alunni;
- La conoscenza delle strategie educativo-didattiche attivate dalla scuola precedente;
- La continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente;

• La continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia; • La continuità dell'approccio collaborativo con le figure specialistiche di riferimento; Favorirà, inoltre, il passaggio nel nuovo ordine di scuola tramite un inserimento graduale degli alunni. A tal fine saranno previsti degli incontri con la scuola frequentata in precedenza per superare le difficoltà di adattamento al nuovo ambiente ed evitare così l'insorgere di atteggiamenti di rifiuto. Sarà valutata, quindi, l'eventuale presenza nella scuola di accoglienza dell'insegnante di sostegno/sezione/classe dell'ordine di scuola precedente, in alcune ore da concordare, che potrà contribuire all'acquisizione di prassi e strategie funzionali già utilizzate in precedenza che rassicureranno la famiglia e l'allievo in questa delicata fase di cambiamento; la presenza di un genitore che ridurrà progressivamente i suoi tempi di permanenza a scuola; la decurtazione dell'orario dell'alunno durante il primo periodo di frequenza. Per quanto riguarda l'orientamento, il consiglio di classe valuterà le abilità trasversali e le autonomie personali e sociali raggiunte dall'allievo; prenderà in considerazione gli interessi e le potenzialità emerse anche dal dialogo con la famiglia e con altri operatori. Nell'ambito del Progetto Orientamento o su richiesta della famiglia, sono previsti accordi per visite agli Istituti superiori anche da parte dei soli genitori.

❖ APPROFONDIMENTO

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI:

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Maria Grazia Cutuli" hanno garantito, seppur a

distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, così come nel precedente, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

ALLEGATI:

Piano Scolastico DDI E DAD 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il 1°Collaboratore del DS ricopre anche l'incarico di responsabile di plesso della scuola Sec.di 1°grado; il 2°Collaboratore del DS ricopre anche l'incarico di responsabile di plesso della scuola Primaria; svolgono funzioni di gestione e coordinamento didattico-organizzativo dei rispettivi plessi. Sono inoltre membri dello Staff del DS .	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al 1° e al 2°Collaboratore del DS, fanno parte dello Staff 4 docenti dell'Istituto, la cui nomina avviene ad inizio anno scolastico, con compiti di coordinamento e supporto alle attività relative a specifiche tematiche, gruppi di lavoro, singoli docenti.	4
Funzione strumentale	Le aree individuate per le F.F.S.S. sono: Area 1 revisione e aggiornamento PTOF; Area 2 Sostegno docenti; Area 3 Continuità e Orientamento, Sostegno alunni; Area 4 Viaggi, Visite guidate, Manifestazioni.	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono attività di coordinamento didattico-organizzativo dei rispettivi ordini di scuola: scuola Sec.di	3



	<p>1° grado, scuola Primaria, scuola dell'Infanzia e predispongono supplenze giornaliere, concedono permessi brevi ai docenti, vigilano sulla sicurezza del posto di lavoro, curano la diffusione delle comunicazioni interne per il personale docente.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Biblioteca - Webmaster- Laboratori informatici sc.Primaria- Artistico- Musicale. I responsabili di laboratorio curano il materiale didattico, tecnico e scientifico in esso contenuto, formulano l'orario per l'utilizzo, controllano e segnalano il corretto funzionamento di beni e attrezzature presente.</p>	5
Animatore digitale	<p>Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale; favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD; sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.</p>	1
Referente NIV	<p>Con la collaborazione dei membri interni, cura l'aggiornamento del RAV e predispone gli strumenti per l'autovalutazione interna mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati. Le risultanze del</p>	1



	processo di autovalutazione sono oggetto di discussione nel Collegio dei docenti.	
referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'Invalsi, coordina i docenti delle classi coinvolte nelle prove Invalsi illustrando le procedure per la somministrazione e predisponendo i fascicoli; verifica la funzionalità delle aule di informatica per la prova delle classi 3 ^a della scuola Sec.di 1°grado e le classi 5 ^a della Primaria; analizza i dati restituiti dall'Invalsi e li condivide con il team docente per valutare le necessarie misure di miglioramento.	1
referente Dislessia	Supporta i docenti in merito alle misure compensative e dispensative per la personalizzazione dell'azione didattica; collabora all'individuazione di strategie didattiche; fornisce informazioni in merito ad Enti, Associazioni, Istituzioni; cura i rapporti con la famiglia e lo studente.	1
Referente per l'Educazione alla Salute e Ambiente	Promuove la partecipazione a progetti e concorsi locali e nazionali; collabora con il territorio per la promozione di corretti stili di vita; concorre alla diffusione di materiali didattici pervenuti dall'esterno della scuola.	1
referente eTwinning e Trinity	Promuove i gemellaggi elettronici tra le scuole secondarie di 1°grado; promuove la certificazione Trinity extra-curriculare per la scuola Sec.di 1°grado.	1
Referente Cyberbullismo	Promuove incontri con gli alunni dell'Istituto Comprensivo con esperti del settore per far conoscere la Legge 71 del 2017, contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo.	1



Referente Sportello d'ascolto	Si pone al servizio di alunni e famiglie che manifestano un disagio socio-culturale, promuovendo incontri con la psicologa della Medicina Scolastica all'interno dell'Istituto.	1
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	individua i fattori di rischio e le misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; propone programmi di informazione e formazione del personale docente e Ata.	1
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	individua i fattori di rischio e le misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; elabora le misure di prevenzione e protezione dai rischi; definisce le procedure di sicurezza.	1
Responsabile sport/palestra	Coordina l'attività motoria e sportiva del plesso, predisponendo il calendario settimanale per l'accesso in palestra. Promuove la partecipazione ai progetti sportivi; implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva; partecipa alle conferenze di servizio.	3
Coordinatore C.S.S.(centro sportivo studentesco) Cutuli	Coordina l'attività motoria dell'Istituto in orario curriculare ed extra-curriculare: progetti per gli studenti, per gli adulti, partecipazione a manifestazioni sportive, pubblicità delle attività (locandine, news), partecipazione ai G.S.S.;coordina i referenti di ed.fisica dei tre ordini di scuola.	1
Referente Progetti Area a Rischio e a Forte processo immigratorio	Coordina incontri, tematiche, aree di intervento, attività con l'Istituto partner per la realizzazione dei moduli operativi previsti dai progetti.	1



Coordinatore Educazione Civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio in correlazione con le diverse discipline garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica attraverso azioni di tutoring e supporto alla progettazione.	1
Referente Covid	Le figure identificate come referenti Covid hanno il compito di: collaborare con il Dirigente per l'emergenza epidemiologica per la definizione e direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento; collaborare con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il medico competente per tutti gli adempimenti necessari e la gestione delle eventuali criticità; concertare, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli studenti fragili; ricevere le comunicazioni nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19 e trasmettere le stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; informare e formare il personale scolastico e gli studenti e comunicare con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la	3



	prevenzione e il contrasto dell'epidemia.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	18
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Curricolo verticale e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	50



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta il curricolo verticale per classi parallele. Promuove la partecipazione a concorsi interni ed esterni attinenti la disciplina. Collabora con il team docenti nella valorizzazione dei campi espressivi degli studenti nell'ambito di manifestazioni rappresentative e commemorative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta il curricolo verticale delle discipline per classi parallele; svolge attività di coordinamento nell'ambito del Consiglio di classe, cura i rapporti con le famiglie. Promuove la partecipazione ai progetti curriculari ed extra-curriculari d'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento• N.2 POSTO COVID	12



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Progetta il curriculum verticale per classi parallele. Coordina le attività del Consiglio di classe e cura i rapporti con le famiglie degli studenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento• N.1 POSTO COVID	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta il curriculum verticale per classi parallele.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta il curriculum verticale per classi parallele. Promuove le attività di ed.fisica potenziate per la partecipazione degli studenti ai Giochi Sportivi Studenteschi anche in orario extra-curriculare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• N.1 POSTO COVID	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetta il curriculum verticale d'Istituto per classi parallele. Promuove l'utilizzo del linguaggio multimediale tramite attività di laboratorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Progetta il curriculum verticale per classi parallele. Promuove la partecipazione degli studenti ad attività di potenziamento della lingua straniera (teatro- video- musica). Svolge attività di laboratorio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Progetta il curriculum verticale per classi parallele. Svolge attività di orientamento per gli alunni della scuola Primaria. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>Progetta le attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale, ascolto partecipativo, ecc.); promuove la partecipazione degli studenti alla banda dell'Istituto e ai concorsi musicali locali e nazionali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Progetta le attività dell'alunno (programmazione di classe, obiettivi minimi, Pei); gestisce i rapporti con le</p>	5



	<p>famiglie nell'ottica della condivisione degli obiettivi educativi e delle strategie; partecipa agli incontri di classe e del GLH. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>Progetta le attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale, ascolto partecipativo, ecc.); promuove la partecipazione degli studenti alla banda dell'Istituto e ai concorsi musicali locali e nazionali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Progetta le attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale, ascolto partecipativo, ecc.); promuove la partecipazione degli studenti alla banda dell'Istituto e ai concorsi musicali locali e nazionali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	<p>Progetta le attività curriculari previste nel corso musicale, (lezioni individuali, lezioni collettive, musica d'insieme, lettura e teoria musicale, ascolto partecipativo, ecc.);</p>	1



	<p>promuove la partecipazione degli studenti alla banda dell'Istituto e ai concorsi musicali locali e nazionali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende e svolge le attività contabili e amministrative; organizza autonomamente l'attività del personale Ata nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale Ata incarichi di natura organizzativa secondo il Piano delle attività; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amm.vi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni immobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Segreteria digitale: pratiche in entrata e uscita con software informatico Gecodoc; scarico posta dalla casella della scuola e da Intranet M.P.I.e smistamento online ai vari uffici; invii all'Ente Posta; utilizzo Pec; trasmissione ed archiviazione pratiche conservazione digitale; corrispondenza con gli Enti locali per la manutenzione; Albo Pretorio- gestione Sito Istituto. Tirocinanti Regione Calabria. Visite e viaggi di istruzione: procedure di acquisizione preventivi e contratti e relativi atti; collaborazione con docente referente; supporto docenti concorsi ed iniziative varie; supporto progetti potenziamento; supporto ai docenti incaricati libri in</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	comodato.
Ufficio acquisti	pratiche acquisti generali non riguardanti i progetti; acquisti inventario: determina dirigenziale; controllo Consip; istruttoria gare di acquisto; indagini di mercato; buoni d'ordine; richiesta DURC, CIG, e tracciabilità flussi per ogni ordine, scarico, controllo e protocollazione fatture da SIDI; pesatura; inserimento atti da pubblicare in Amministrazione trasparente. Gestione inventario. Facile consumo. Progetti PTOF/PON.
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale T.D.: graduatorie supplenti, convocazione attraverso programma Sidi, controllo documentazione, tenuta e aggiornamento fascicoli, aggiornamento del sistema informatico dei dati inerenti il personale T.D., pagamenti su sistema NOIPA, TFR personale T.D.; assenze personale T.I. e T.D.; Modello IRAP/Certificazione Unica/770. Progetti PTOF/PON.
ufficio per il personale A.T.I.	Personale docente e Ata di ruolo compreso strumento musicale: contratti, pratiche di ricostruzione, computo e riscatto, pratiche pensioni, inidoneità, utilizzazione; aggiornamento sistema informatico Argo e SIDI per dati inerenti il personale; certificati di servizio; richiesta cessione V° stipendio. Eventuali pratiche infortuni personale. RSU. Calcolo compensi docenti tramite cedolino unico (fondi istituti contrattuali). Controllo e adempimenti pratiche Legge 104. Progetti PTOF/PON.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online nuvola.madisoft.it

Pagelle on line nuvola.madisoft.it

News letter istitutocutulikr.it

Modulistica da sito scolastico istitutocutulikr.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE CALABRIA 7E 8**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON ASSESSORATO ALLA P.I. DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'Assessorato P.I. di Crotone



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL TRIBUNALE DEI MINORI DI CATANZARO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:

il Protocollo d'intesa si propone di prevenire il disagio socio-culturale dei minori attraverso incontri con giudici e avvocati del T.M. e la realizzazione di laboratori teatrali inerenti il mondo dell'adolescenza. Sono previsti incontri con le Forze dell'Ordine per affrontare le tematiche della legalità, del bullismo, cyberbullismo, uso di sostanze alcoliche e spaccio di stupefacenti.

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ERMES SPORT"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ERMES SPORT"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Sport di tutti è un programma per favorire la pratica sportiva, è un modello d'intervento sportivo e sociale, che mira ad abbattere le barriere economiche di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alla comunità. L'obiettivo è promuovere, attraverso la pratica sportiva, stili di vita attiva tra tutte le fasce della popolazione, al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui.

❖ RETE PER IL PROGETTO "P.R.I.M.A I" (PROMUOVERE RISORSE PER INCLUSIONE MEDIANTE APPROCCI INNOVATIVI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto "P.R.I.M.A I" (Promuovere risorse per inclusione mediante approcci innovativi) è partito nel 2017 con le sue molteplici azioni ed attività dedicate ai bambini a rischio "povertà educativa". L'idea progettuale - portata avanti da una nutrita rete di partner aventi come soggetto capofila la Cooperativa Santa Chiara - è stata, infatti, tra le sole 14 finanziate, nella graduatoria multiregionale (B), con il Bando Prima Infanzia (0-6) promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla "Fondazione Con il Sud". Una vera sfida che ha preso vita a Manfredonia, Crotone e Sora, attraverso molteplici azioni di sostegno ed interventi sperimentali finalizzati a rimuovere "gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi" da parte dei più piccoli. Il progetto sperimentato su tre territori simili un modello di intervento innovativo per la presa in carico dei minori e delle loro famiglie, con l'obiettivo di supplire alla mancanza di servizi educativi e culturali e di rafforzare quelli già esistenti, anche grazie al coinvolgimento di scuole, Istituzioni ed associazioni. Tra le tante attività previste si segnalano quelle di Counselling familiare, Musicoterapia, Psicomotricità, Espressione teatrale oltre ad iniziative aperte alla cittadinanza e a percorsi formativi rivolti ad educatori, insegnanti e genitori.

❖ **I.I.S. PERTINI- SANTONI CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER I BES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ I.I.S. PERTINI- SANTONI CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER I BES**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE SIMEUP SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA PEDIATRICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE TURANO, CONTRATTO FORNITURA SERVIZI CAT, SCREENING PER IDENTIFICAZIONE AUTISMO E DSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ **FONDAZIONE TURANO, CONTRATTO FORNITURA SERVIZI CAT, SCREENING PER IDENTIFICAZIONE AUTISMO E DSA**

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Azioni di sistema per rafforzare le capacità di analizzare i dati valutativi, di mettere a punto i piani di miglioramento, di monitorare via via gli esiti, di riorientare le azioni e di rendicontare i risultati effettivamente raggiunti. Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI LIVELLO BASE E USO DI APPLICAZIONI PER UNA DIDATTICA**

**DIGITALE INNOVATIVA**

I docenti potranno scegliere di migliorare le proprie competenze nell'uso del digitale mediante un corso di livello base oppure sperimentare l'utilizzo di applicazioni a scopo didattico (Genially, Canva) per potenziare e rendere interattivo il processo insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PREVENZIONE E SICUREZZA

Corso base sulla Sicurezza, corso sui rischi in caso di terremoto, alluvione, incendio; sicurezza dei plessi del nostro Istituto; documento di Valutazione rischi e piano di evacuazione dell'I.C.Cutuli.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BENESSERE PSICOFISICO DOCENTI, GENITORI ED ALUNNI

INCONTRI TENUTI DALLO PSICOLOGO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI TUTTI PER MIGLIORARE DINAMICHE RELAZIONALI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • CIRCLE TIME
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "A TUTTA SICUREZZA"

Formazione di pronto intervento e prevenzione terremoti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	addetti alla sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ INCONTRO DI FORMAZIONE SUL PRONTO INTERVENTO SU ALUNNI DIABETICI A SCUOLA.**

Il corso, rivolto al personale della Scuola di ogni ordine e grado al cui interno è inserito un bambino con diabete, è mirato alla formazione del personale (docente e/o non docente) affinché sia garantita all'interno della scuola la permanenza in sicurezza e in salute di bambini e giovani con diabete di tipo 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE COVID-19. FORMAZIONE E INFORMAZIONE AL PERSONALE SCOLASTICO, AI REFERENTI COVID-19 E AL PERSONALE ATA.

Il presente corso di formazione ha l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza degli studenti, del Personale scolastico docente e non docente nel contesto della ripresa e della messa a regime delle attività scolastiche in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO FORMATIVO SUL CORRETTO UTILIZZO DEI PRESIDII MEDICI CHIRURGICI E DEI PRINCIPI ATTIVI IN MATERIA DI COVID-19.**

Il corso presenta una panoramica relativa all'ambito della "disinfezione" con "l'intento di chiarire punti quali: tipologia di prodotti disinfettanti, sia per la cute umana sia per le superfici, efficacia di questi prodotti contro i virus, etichette di pericolo presenti sui prodotti, condizioni per un loro corretto utilizzo al fine di garantirne efficacia e sicurezza d'uso".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROFILO DI FUNZIONAMENTO E PEI SU BASE ICF.**

Il corso si sviluppa in 7 incontri di cui 3 teorici e 4 di tipo laboratoriale più 3 ore di studio individuale. I primi tre sono imperniati ciascuno su un tema centrale. Nel primo incontro è presentata la prospettiva biopsicosociale dell'ICF e la possibilità di utilizzare la Classificazione come strumento di analisi dei bisogni educativi speciali. Come realizzare il profilo di funzionamento, anche con il supporto informatico, è il tema del secondo incontro. Nell'ultimo appuntamento sarà proposto un modello di PEI su base ICF che sarà utilizzato dalla scuola di erogazione del corso. Gli incontri di tipo laboratoriale saranno finalizzati alla costruzione e alla sperimentazione degli strumenti proposti: Profilo di Funzionamento e PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Insegnanti di sostegno



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SERVICE LEARNING

La proposta si caratterizza per un'offerta completa, in grado non solo di far conoscere il Service Learning, ma anche di promuovere nei docenti la capacità di realizzare percorsi di ricerca azione. L'itinerario formativo inizia con un primo incontro di presentazione nel quale viene presentata la pedagogia del S. L. e da altri due incontri metodologici nei quali i docenti alternano momenti di approfondimento sul S.L. alla costruzione articolata e completa di un itinerario metodologico-progettuale di ricerca azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Corso di 25 ore per la formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, rivolto ai docenti non specializzati delle istituzioni scolastiche dell'ambito 7 e 8 Regione Calabria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti non specializzati nel sostegno



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI PER AMBITI 7-8 CALABRIA, PROVINCIA DI CROTONE**

La formazione continua è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio.

L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e a insegnarne di nuove. Per l'a.s. 2021-2022 sono previste le attivazioni dei seguenti moduli: • "Valutazione nei Percorsi di Formazione" destinato al docente referente d'Istituto. • 27 percorsi destinati a tutti i docenti di ogni ordine e grado, da realizzare nelle scuole dell'Ambito 7-8.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **CORSO PREVENZIONE E SICUREZZA**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.O.T. di Catanzaro (Inail)

❖ **PREVENZIONE DEGLI INCENDI E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

❖ **INCONTRO DI FORMAZIONE SUL PRONTO INTERVENTO SU ALUNNI DIABETICI A SCUOLA.**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLE EMERGENZE COVID-19. FORMAZIONE E INFORMAZIONE AL PERSONALE SCOLASTICO, AI REFERENTI COVID-19 E AL PERSONALE ATA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO FORMATIVO SUL CORRETTO UTILIZZO DEI PRESIDII MEDICI CHIRURGICI E DEI PRINCIPI ATTIVI IN MATERIA DI COVID-19.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ CORSO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola